

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**LIGURIA DIGITALE S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA MELEN 77

Codice fiscale: 02994540108

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Impresa in fase di aggiornamento

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE .....	29
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	31
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE .....	36
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	88
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI .....	91

## Liguria Digitale Scpa

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Genova - Via Melen, 77
Codice Fiscale	02994540108
Numero Rea	310586
P.I.	02994540108
Capitale Sociale Euro	2.582.500 i.v.
Forma giuridica	scpa
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Liguria
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	182.801	132.856
5) avviamento	5.700	7.600
7) altre	58.469	218.665
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>246.970</b>	<b>359.121</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	809.898	719.925
4) altri beni	43.116	37.748
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>853.014</b>	<b>757.673</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.200	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.200</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.200</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.101.184</b>	<b>1.116.795</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	958.219	612.164
<b>Totale rimanenze</b>	<b>958.219</b>	<b>612.164</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.404.987	6.928.212
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.404.987</b>	<b>6.928.212</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.918.500	7.408.586
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>10.918.500</b>	<b>7.408.586</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.344	469.949
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>346.344</b>	<b>469.949</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.300.530	3.072.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	679.940	679.940
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>5.980.470</b>	<b>3.752.427</b>
5-ter) imposte anticipate	386.092	1.059.726
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.789	196.362
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>95.789</b>	<b>196.362</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>23.132.181</b>	<b>19.815.261</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

v.2.5.2

Liguria Digitale Scpa

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.792.144	8.402.473
Totale disponibilità liquide	6.792.144	8.402.473
Totale attivo circolante (C)	30.882.544	28.829.897
D) Ratei e risconti	196.349	62.470
Totale attivo	32.180.078	30.009.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.582.500	2.582.500
IV - Riserva legale	734.414	731.692
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.267.537	7.215.805
Varie altre riserve	27.523	27.523
Totale altre riserve	7.295.060	7.243.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.889	54.454
Totale patrimonio netto	10.743.863	10.611.974
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	690.000	490.000
Totale fondi per rischi ed oneri	690.000	490.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.742.120	3.825.705
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.839	69.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.053	108.891
Totale debiti verso altri finanziatori	108.892	178.425
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.099.812	-
Totale acconti	1.099.812	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.881.054	5.900.596
Totale debiti verso fornitori	6.881.054	5.900.596
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.682	311.624
Totale debiti verso controllanti	106.682	311.624
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.377	1.172.696
Totale debiti tributari	681.377	1.172.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.542	1.188.030
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.542	1.188.030
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.917.408	6.325.031
Totale altri debiti	6.917.408	6.325.031
Totale debiti	16.997.766	15.076.403
E) Ratei e risconti	6.329	5.079
Totale passivo	32.180.078	30.009.161

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.309.366	41.857.570
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	346.056	(862.814)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	16.594
altri	592.323	1.136.812
Totale altri ricavi e proventi	592.323	1.153.406
Totale valore della produzione	42.247.744	42.148.162
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.371.921	1.315.098
7) per servizi	13.213.690	13.461.854
8) per godimento di beni di terzi	547.495	647.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.185.233	16.503.307
b) oneri sociali	4.726.408	4.531.081
c) trattamento di fine rapporto	1.431.043	1.201.705
e) altri costi	199.741	122.787
Totale costi per il personale	23.542.424	22.358.881
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	484.100	395.310
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.344	453.947
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.676.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	886.444	3.525.270
12) accantonamenti per rischi	500.000	70.000
14) oneri diversi di gestione	258.788	228.693
Totale costi della produzione	41.320.762	41.607.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	926.982	541.108
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.260	23.666
Totale proventi diversi dai precedenti	6.260	23.666
Totale altri proventi finanziari	6.260	23.666
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.500	5.008
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.500	5.008
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	760	18.658
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	927.742	559.765
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	795.853	505.311
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	795.853	505.311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.889	54.454

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	131.889	54.454
Imposte sul reddito	795.853	505.311
Interessi passivi/(attivi)	(760)	(18.658)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.438	2
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	928.420	541.110
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	70.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	886.444	849.257
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.386.444	919.257
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.314.864	1.460.367
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(346.056)	862.814
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.863.084)	8.119.087
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.805.794	(3.445.561)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(133.880)	39.935
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.250	(2.086)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.078.722)	(6.786.580)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.614.698)	(1.212.391)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	700.166	247.977
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	760	18.658
(Imposte sul reddito pagate)	(1.055.398)	(3.005)
(Utilizzo dei fondi)	(300.000)	(118.000)
Totale altre rettifiche	(1.354.638)	(102.347)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(654.472)	145.630
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(499.123)	(161.363)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(371.949)	(303.517)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.200)	-
Disinvestimenti	-	1.851
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(872.271)	(463.029)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(83.585)	(159.945)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(83.585)	(159.945)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.610.329)	(477.343)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.402.473	8.879.816
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.402.473	8.879.816
Disponibilità liquide a fine esercizio		

v.2.5.2

Liguria Digitale Scpa

---

Depositi bancari e postali	6.792.144	8.402.473
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.792.144</b>	<b>8.402.473</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA

Il bilancio d'esercizio di Liguria Digitale S.c.p.a. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Liguria e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

#### APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato solo alcune modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate e nessuna modifica ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche di classificazione effettuate hanno riguardato le voci di conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio 2016 ed i dati comparativi dell'esercizio 2015; le stesse sono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

Voce	Descrizione	Bilancio 2015	Variazione per OIC	Nuovo saldo 2015
C.II.1)	Crediti verso clienti	7.398.160	(469.948)	6.928.212
C.II.5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	469.948	469.948
	<b>Totale riclassificazione attivo</b>	<b>7.398.160</b>	-	<b>7.398.160</b>
A.5)	Altri ricavi e proventi	288.523	848.289	1.136.812
E.20	Proventi e oneri straordinari	848.289	(848.289)	-
	<b>Totale riclassificazione ricavi</b>	<b>1.136.812</b>	-	<b>1.136.812</b>

## **Nota integrativa, attivo**

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

I beni immateriali (diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che la Società ha ritenuto corretto applicare alla categoria dei diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno un'aliquota di ammortamento, adeguata all'effettiva obsolescenza, pari al 50% che riflette il periodo di utilità degli stessi;

Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. L'avviamento iscritto è ammortizzato in cinque anni.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto

periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Apparecchiature elettroniche di elaborazione: 20%
- Apparecchi per trasmissione dati: 20%
- Impianti di condizionamento: 15%
- Impianti elettrici: 15%
- Impianti telefonici – radiotelefonici: 20%
- Impianti di sicurezza: 30%
- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine d'ufficio: 20%
- Apparecchiature audiovisive: 20%
- Attrezzatura varia: 15%
- Beni inferiori a € 516,46: 100%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione monetaria ai sensi di legge speciali.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

#### RIMANENZE

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi ed i ricavi sono rilevati in base alle attività eseguite.

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

#### CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, valori fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 246.970 hanno fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad Euro 112.151 come da tabella sotto riportata:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	9.423.121	9.500	1.810.724	11.243.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.290.265)	(1.900)	(1.592.059)	(10.884.224)
Valore di bilancio	132.856	7.600	218.665	359.121
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	365.603	-	6.346	371.949
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	210.323	210.323
Ammortamento dell'esercizio	315.658	1.900	166.542	484.100
Altre variazioni	-	-	210.323	210.323
Totale variazioni	49.945	(1.900)	(160.196)	(112.151)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.788.724	9.500	1.606.747	11.404.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.605.923)	(3.800)	(1.548.278)	(11.158.001)
Valore di bilancio	182.801	5.700	58.469	246.970

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 853.014 hanno fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a Euro 95.341 (come da tabella sottostante).

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.710.283	735.143	10.445.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.990.358)	(697.395)	(9.687.753)
<b>Valore di bilancio</b>	719.925	37.748	757.673
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	414.380	84.743	499.123
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	765.417	166.203	931.620
Ammortamento dell'esercizio	322.969	79.375	402.344
Altre variazioni	763.980	166.203	930.182
<b>Totale variazioni</b>	89.973	5.368	95.341
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	9.359.246	653.683	10.012.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.549.347)	(610.567)	(9.159.914)
<b>Valore di bilancio</b>	809.898	43.116	853.014

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a Euro 1.200 a seguito dell'acquisto della quota associativa di partecipazione al fondo consortile del Consorzio Energia Liguria.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.200	1.200
<b>Totale variazioni</b>	1.200	1.200
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.200	1.200
<b>Valore di bilancio</b>	1.200	1.200

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Al 31/12/2016 ammontano a Euro 958.219 e presentano un incremento di Euro 346.056 rispetto all'esercizio precedente. La variazione della consistenza delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è iscritta nella voce A3 del

Conto Economico.

Le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	612.164	346.056	958.219
<b>Totale rimanenze</b>	<b>612.164</b>	<b>346.056</b>	<b>958.219</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio dei crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.928.212	(1.523.225)	5.404.987	5.404.987	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.408.586	3.509.914	10.918.500	10.918.500	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	469.949	(123.605)	346.344	346.344	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.752.427	2.228.043	5.980.470	5.300.530	679.940
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.059.726	(673.634)	386.092		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.362	(100.572)	95.789	95.789	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.815.261</b>	<b>3.316.920</b>	<b>23.132.181</b>	<b>22.066.149</b>	<b>679.940</b>

I crediti nel loro complesso sono pari a Euro 23.132.181 ed evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 3.316.920.

I crediti verso clienti rappresentano crediti per progetti e servizi erogati per complessivi Euro 16.669.831 suddivisi tra crediti verso clienti per Euro 5.404.987, verso controllante "Regione Liguria" per Euro 10.918.500 e verso imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 346.344.

Nel complesso la voce crediti commerciali è così costituita:

- Euro 13.803.508 per crediti relativi fatture/note credito emesse al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.158.945 (Euro 4.363.614 nel 2015);
- Euro 2.866.323 per crediti per fatture/note credito da emettere per servizi realizzati, ma per i quali al 31/12/2016 non era stato emesso documento contabile.

La voce "Crediti tributari" per complessivi Euro 5.980.470 è formata da crediti per Ires e Irap pari a Euro 891.509 e crediti per Iva per Euro 4.409.021 e dal credito IRES per deducibilità IRAP per Euro 679.940.

In merito a quest'ultima posta, registrata nel 2012, si segnala che, in assenza di informazioni circa la tempistica del rimborso, si è optato per l'iscrizione tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono valutati al valore nominale e fanno registrare una variazione in aumento pari ad Euro 2.228.043 rispetto al 2015 dovuta essenzialmente all'incremento del credito Iva con l'entrata in vigore del meccanismo split payment, il quale prevede, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, che l'imposta sia versata dagli Enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La voce crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 386.092 è composta da crediti per imposte anticipate per differenze temporanee dell'imponibile. Per le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 Codice Civile si rinvia al relativo allegato. L'importo iscritto risulta recuperabile alla luce delle correnti previsioni di imponibile fiscale dei prossimi esercizi.

I crediti verso altri pari a Euro 95.789, sono valutati al valore nominale e fanno registrare una riduzione pari ad Euro 100.572 rispetto al 2015.

Si precisa che non sono iscritti a bilancio crediti in valuta estera.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come richiesto dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, si riporta di seguito indicazione della ripartizione geografica dei crediti.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.330.362	74.625	5.404.987
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.918.500	-	10.918.500
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	346.344	-	346.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.980.470	-	5.980.470
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	386.092	-	386.092
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	95.789	-	95.789
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>23.057.556</b>	<b>74.625</b>	<b>23.132.181</b>

## Disponibilità liquide

La voce "Depositi bancari e postali" risulta composta esclusivamente da depositi bancari per € 6.792.144.

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto al saldo dell'esercizio precedente è di € 1.610.329.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.402.473	(1.610.329)	6.792.144
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.402.473</b>	<b>(1.610.329)</b>	<b>6.792.144</b>

## Ratei e risconti attivi

Il valore in esame pari ad Euro 196.349 presenta una variazione incrementativa, rispetto al valore risultante dal precedente bilancio, pari ad Euro 133.880, come indicato nel prospetto sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	62.470	133.880	196.349
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>62.470</b>	<b>133.880</b>	<b>196.349</b>

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

### **PATRIMONIO NETTO**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Le perdite probabili su commessa sono stornate dal valore delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione fino al totale azzeramento del valore della commessa. Soltanto per la parte che non trova copertura nella stessa è iscritto un fondo rischi.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. I valori di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, risulta così composto:

- Capitale Sociale di Euro 2.582.500, interamente sottoscritto e versato. Esso è suddiviso in n. 50.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna;

- Riserva legale pari a Euro 734.414; rispetto all'esercizio precedente si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015, di Euro 2.722;

- Altre Riserve e Riserva Straordinaria pari ad Euro 7.295.060; rispetto all'esercizio precedente si è incrementata per Euro 51.732 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2015;

- Utile dell'esercizio pari a Euro 131.889 come risulta dal conto economico.

Le movimentazioni della voce in esame sono meglio evidenziate nel seguente prospetto di dettaglio.

Segue il dettaglio delle varie altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.582.500	-		2.582.500
Riserva legale	731.692	2.722		734.414
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.215.805	51.732		7.267.537
Varie altre riserve	27.523	-		27.523
Totale altre riserve	7.243.328	51.732		7.295.060
Utile (perdita) dell'esercizio	54.454	-	131.889	131.889
Totale patrimonio netto	10.611.974	-	131.889	10.743.863

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva riv. D.I. 224/93	18.751
Fondo Contributi c/capitale	8.772
Totale	27.523

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.582.500	versamento soci		-	-
<b>Riserva legale</b>	734.414	accantonamento utili	b	734.414	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	7.267.537	accantonamento utili	a b	7.267.537	5.001.380
<b>Varie altre riserve</b>	27.523	accantonamento utili	a b	27.523	-
<b>Totale altre riserve</b>	7.295.060			-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri a fine esercizio ammontano a Euro 690.000 (vedi tabella seguente) e sono costituiti da:

- Fondo per vertenze in corso di Euro 190.000 con una riduzione di Euro 300.000, rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'esito positivo di una vertenza;
- Fondo per commesse in perdita di Euro 500.000 che, per il principio della prudenza, sono state interamente accantonate.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	490.000	490.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	500.000	500.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	300.000	300.000
<b>Totale variazioni</b>	200.000	200.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	690.000	690.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR pari a Euro 3.742.120 si è decrementato di Euro 83.585 rispetto all'anno precedente.

Tale importo risulta da un accantonamento dell'esercizio pari a Euro 1.431.043 e ad un decremento pari a Euro 1.514.629 dovuto sia al versamento del TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza prescelti dai dipendenti stessi, sia all'erogazione di TFR a personale cessato, sia all'erogazione di anticipi TFR a dipendenti.

Le movimentazioni della voce in esame sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.825.705
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.431.043
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.570.760
<b>Altre variazioni</b>	56.131
<b>Totale variazioni</b>	(83.586)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.742.120

## Debiti

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	178.425	(69.533)	108.892	71.839	37.053
Acconti	-	1.099.812	1.099.812	1.099.812	-
Debiti verso fornitori	5.900.596	980.458	6.881.054	6.881.054	-
Debiti verso controllanti	311.624	(204.943)	106.682	106.682	-
Debiti tributari	1.172.696	(491.320)	681.377	681.377	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.188.030	14.512	1.202.542	1.202.542	-
Altri debiti	6.325.031	592.377	6.917.408	6.917.408	-
<b>Totale debiti</b>	<b>15.076.403</b>	<b>1.921.363</b>	<b>16.997.766</b>	<b>16.960.713</b>	<b>37.053</b>

In tale tabella sono annoverati:

- Debiti verso altri finanziatori per Euro 108.892 a fronte di un contratto di finanziamento per l'acquisto di licenze software stipulato nel 2015;

- Acconti per Euro 1.099.812 che accoglie i debiti per acconti fatturati ai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate;

- Debiti verso fornitori per Euro 6.881.054 che evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 980.458. La voce in esame risulta così composta:

o Debiti verso fornitori per fatture ricevute Euro 4.404.173;  
o Debiti per fatture da ricevere Euro 2.476.881.

Quanto ai debiti per fatture da ricevere, si precisa che essi sono originati da costi già maturati per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risulta ancora pervenuta la relativa fattura.

- Debiti verso la controllante Regione Liguria per fatture da ricevere pari a Euro 106.682;

- Debiti tributari pari a Euro 681.377 costituito da debiti per I.V.A. differita per Euro 79.917, per Irpef dipendenti e lavoratori autonomi per Euro 596.460 ed altri a vario titolo per Euro 5.000.

- Debiti verso Istituti Previdenziali per Euro 1.202.542, principalmente relativi a contributi maturati al 31/12/2016 e versati nei primi mesi del 2017. La voce in esame registra un incremento di Euro 14.512 rispetto all'esercizio precedente.

- Debiti verso altri per Euro 6.917.408, formati da debiti verso il personale per competenze maturate al 31 dicembre 2016 per Euro 1.843.139, da debiti per ferie maturate e non godute, comprensivi dei relativi contributi previdenziali, pari a Euro 1.972.042, da debiti verso Soci per riserve da distribuire per Euro 3.001.380 e da debiti di tipologia eterogenea per Euro 100.847. La voce in esame registra un incremento pari ad Euro 592.377 rispetto all'esercizio precedente.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella tabella seguente viene esposta la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso altri finanziatori	108.892	-	108.892
Acconti	1.099.812	-	1.099.812
Debiti verso fornitori	6.862.109	18.945	6.881.054
Debiti verso imprese controllanti	106.682	-	106.682

v.2.5.2

Liguria Digitale Scpa

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti tributari	681.377	-	681.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.542	-	1.202.542
Altri debiti	6.917.408	-	6.917.408
Debiti	16.978.821	18.945	16.997.766

## Ratei e risconti passivi

Il valore in esame pari a Euro 6.329 (Euro 1.250 nel 2015):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.079	1.250	6.329
Totale ratei e risconti passivi	5.079	1.250	6.329

## Nota integrativa, conto economico

### RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono contabilizzati nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. I ricavi di natura finanziaria sono espressi in base alla competenza temporale.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente voce di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

## **Valore della produzione**

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella seguente viene esposta la suddivisione dei ricavi e delle vendite delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita beni e servizi a rimborso	1.877.115
Attività industriale	39.432.250
<b>Totale</b>	<b>41.309.366</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella tabella seguente viene esposta la suddivisione dei ricavi e delle vendite delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	41.283.616
UE	25.750
<b>Totale</b>	<b>41.309.366</b>

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza e ammontano a Euro 42.247.744 e sono così composti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 41.309.366 che, a loro volta, si suddividono in:  
Forniture di beni e servizi per Euro 39.432.250 derivanti da attività svolta per la produzione di software, consulenza, assistenza, manutenzione, gestione, elaborazione ed integrazione di sistemi informativi;
- Forniture di beni e servizi a rimborso per Euro 1.877.115 che si riferiscono esclusivamente ai proventi corrispondenti a quelle spese cosiddette "a rimborso" classificate come acquisti di beni e servizi effettuati ad uso esclusivo dei clienti, ed a questi rifatturati in base ad accordi contrattuali.
- Variazione in aumento dei lavori in corso su ordinazione per Euro 346.056;
- Altri ricavi e proventi pari a Euro 592.323.

## Costi della produzione

La voce pari a Euro 41.320.762 evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di Euro 286.293 e risulta così formata:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 2.371.921; in tale voce sono riportati sia i costi sostenuti per conto dei clienti ed a questi rifatturati con correlazione nei ricavi di vendita, sia quelli sostenuti per la gestione corrente. In particolare quest'ultima voce si compone di costi relativi all'acquisizione di beni materiali di consumo e cancelleria, di beni per la gestione delle sedi e per le manutenzioni di beni strumentali acquistati per i clienti. L'incremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 1.056.823 ascrivibile alle nuove attività progettuali implementate nel 2016;
- Costi per l'acquisizione di servizi per Euro 13.213.690; anche per questi costi vale quanto detto per i costi di forniture di beni sostenuti per conto dei clienti e rifatturati. Tale voce si compone di servizi di manutenzione, di costi accessori per il personale quali viaggi e note spese, costi di aggiornamento professionale e di ristorazione, di costi per servizi necessari ai processi di sviluppo del software, quali le collaborazioni e consulenze esterne. Sono comprese inoltre le spese per la conduzione e la gestione delle sedi e gli emolumenti agli amministratori e sindaci; il decremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 248.164;
- Godimento beni di terzi per Euro 547.495 comprende i costi sostenuti per l'affitto dei locali ad uso ufficio per Euro 545.443 nonché per il noleggio fotocopiatrici per Euro 2.052; il decremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 99.764;
- Personale pari a Euro 23.542.424 comprende tutti i costi, sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, hanno riguardato principalmente il personale dipendente nel corso del 2016; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a Euro 1.183.543. Tale voce include:
  - I costi per le retribuzioni lorde maturate a favore dei dipendenti per Euro 17.185.233;
  - L'importo totale degli oneri a carico della Società per INPS, INAIL, ecc. per Euro 4.726.408;
  - La quota maturata nell'esercizio relativamente all'indennità per fine rapporto di lavoro per Euro 1.431.043;
  - Altri costi per Euro 199.741.
- Ammortamenti e svalutazioni, rappresentata in conto economico per Euro 886.444, comprende al suo interno l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 484.100, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per Euro 402.344 e nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a Euro 2.638.826;
- Accantonamento a Fondo rischi e oneri per Euro 500.000 per perdite future probabili su commessa che per il principio della prudenza sono state interamente accantonate. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a Euro 430.000;

- Oneri diversi di gestione pari a Euro 258.788 che comprendono costi di natura eterogenea come tasse e imposte diverse, contributi associativi, non classificabili nelle altre voci della classe B del Conto Economico. L'incremento degli oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio precedente è pari a Euro 30.095.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.  
La voce risulta così composta:

- Altri proventi finanziari per Euro 6.260 a loro volta così formati:
  - o Interessi su c/c bancari per Euro 3.745;
  - o Interessi diversi per Euro 2.498 ricevuti da Equitalia a seguito del rimborso credito IVA II° trimestre 2016;
  - o Altri Euro 17.
- Interessi e altri oneri finanziari ammontano ad Euro 5.500.

Si segnala che non esistono oneri finanziari capitalizzati nell'attivo patrimoniale, essendo stati tutti interamente spesi nell'esercizio.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito:

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2
Altri	5.498
Totale	5.500

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il costo per imposte di competenza dell'esercizio è pari a Euro 795.853 di cui Euro 122.219 ascrivibili solo ad imposte correnti IRAP e Euro 673.634 a un rilascio per imposte anticipate IRES ed IRAP.

Per la rilevazione delle imposte differite e anticipate e delle differenze temporanee deducibili si vedano i seguenti prospetti di dettaglio:

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.496.302	691.750
Differenze temporanee nette	(1.496.302)	(691.750)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.040.616	19.110
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(681.503)	7.869
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	359.113	26.979

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

v.2.5.2

Liguria Digitale Scpa

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Rischi</b>	944.031	(754.031)	190.000	24,00%	45.600	3,90%	7.410
<b>Emolumenti amministratori</b>	6.545	(6.545)	-	24,00%	-	-	-
<b>Altri accantonamenti</b>	586.441	192.540	778.981	24,00%	186.955	-	-
<b>Imposte non pagate nell'esercizio</b>	-	1.750	1.750	24,00%	420	3,90%	68
<b>Rischi su crediti</b>	2.676.013	(2.650.442)	25.571	24,00%	6.137	-	-
<b>Rischi su commesse</b>	-	500.000	500.000	24,00%	120.000	3,90%	19.500

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Al 31 Dicembre 2016, il totale delle disponibilità liquide risulta pari a Euro 6.792.144 (con un decremento pari a Euro 1.610.329 rispetto all'anno precedente).

I flussi finanziari dell'attività operativa risultano negativi e pari a Euro - 654.472 (con un decremento pari a Euro 800.102 rispetto all'anno precedente). Tale decremento è principalmente imputabile alle maggiori imposte pagate rispetto all'esercizio precedente.

I flussi finanziari relativi all'attività di investimento hanno registrato un incremento di Euro 409.242 rispetto all'anno precedente.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico della Società, nel corso del 2016, è stato composto in media da 413 persone, così distribuite:

	Numero medio
Dirigenti	12
Quadri	65
Impiegati	336
Totale Dipendenti	413

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

L'ammontare dei compensi maturati a favore dell'Organo Amministrativo per l'espletamento delle funzioni attribuite, in ottemperanza alle delibere degli organi sociali competenti, è pari ad € 35.770, mentre a favore del Collegio Sindacale è maturato un compenso pari ad € 38.629.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.770	38.629

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Gli onorari di competenza della KPMG S.p.a., per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e art. 2409 bis del codice civile del bilancio 2016, ammontano ad € 26.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Con riferimento alle passività potenziali non iscritte in bilancio si rende noto che la società ha rilasciato fidejussioni bancarie pari a € 263.437 a garanzia di contratti di locazione.

	Importo
Garanzie	263.437
Passività potenziali	263.437

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Alla data di redazione della presente non sono emersi da segnalare eventi di rilievo successivi al 31 Dicembre 2016 tali da rendere la situazione patrimoniale-finanziaria diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data, o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

A seguito della delibera della Giunta Regionale n.1254 del 30/12/2016 ad oggetto: "Decreto legislativo 23/0+/2011 n 118 e ss.mm.ii - Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato - Approvazione dei soggetti compresi

nel bilancio consolidato della Regione Liguria 2016" Liguria Digitale è inclusa negli Enti e Società in indirizzo nel perimetro del Bilancio Consolidato regionale in qualità di società controllata a partecipazione diretta. A tal fine la società ha provveduto alla redazione e trasmissione di tabelle per le "operazioni infragruppo" agli Enti, Aziende e Società con le quali ha avuto rapporti nell'anno 2016. Anche con riferimento alla richiesta del socio unico Regione Liguria PG/2014/62432 del 25/03/2014, riportiamo di seguito il riepilogo dei saldi debitori e creditori (in Euro) verso la Controllante Regione Liguria:

- Crediti per fatture emesse al netto del fondo svalutazione crediti = € 9.893.045
- Crediti per fatture da emettere = € 1.025.455
- TOTALE CREDITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLANTE = € 10.918.500
- Acconti = € 1.096.720
- Debiti per fatture da ricevere = € 106.682
- TOTALE DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLANTE = € 1.203.402
- DEBITI PER RISERVE DISPONIBILI = € 3.000.000

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si specifica che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio Regione Liguria.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	REGIONE LIGURIA
Città (se in Italia) o stato estero	GENOVA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00849050109

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio 2016 presenta un utile d'esercizio pari a Euro 131.889 che, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto della società, viene proposto di destinare come segue:

- Euro 6.594 a riserva legale art. 2340 del Codice Civile pari al 5% dell'utile d'esercizio;
- Euro 125.295 a riserva straordinaria.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova 31 Marzo 2017

L'Amministratore Unico

Marco Bucci

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il documento informatico xbrl, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è conforme ai documenti originali depositati presso la Società.

LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.  
GENOVA C F: 02994540108 P I :02994540108

Anno / num. 2016/ 57  
Libro Verbali Assemblee  
degli Azionisti

Liguria Digitale Scpa

Società soggetta a direzione e coordinamento

del Socio Regione Liguria

Sede in Genova, Via E. Melen 77

Capitale Sociale € 2.582.500 i.v.

CCIAA di Genova n. 02994540108 – REA n. 310586

C.F. 02994540108

VERBALE DI ASSEMBLEA DESERTA

L'anno 2017, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 24.00 in Genova, Via E.

Melen 77, 4° piano

premessò

che era stata convocata per questo giorno alle ore 23.00 l'Assemblea della società

Liguria Digitale Scpa per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma n. 1 del codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

2. Varie ed eventuali.

Trascorsa un'ora da quella prescritta nell'avviso di convocazione, non risultando presente alcun socio, l'Assemblea non è validamente costituita a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il sottoscritto Marco Bucci, in veste di Amministratore Unico della società

dichiara

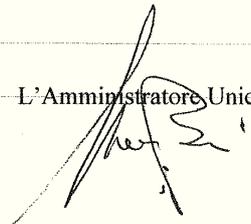
che l'Assemblea è andata deserta.

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario



L'Amministratore Unico



**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco

LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.  
GENOVA C F: 02994540108 P I: 02994540108

Anno / num. 2016/ 58  
Libro Verbali Assemblee  
degli Azionisti

Liguria Digitale Scpa

Società soggetta a direzione e coordinamento

del Socio Regione Liguria

Sede in Genova, Via E. Melen 77

Capitale Sociale € 2.582.500 i.v.

CCIAA di Genova n. 02994540108 – REA n. 310586

C.F.: 02994540108

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

L'anno 2017, il giorno 8 del mese di maggio alle ore 14,30 in Genova, in seguito ad avviso di convocazione inviato in data 21 aprile 2017, allegato al presente verbale (allegato 1), si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Liguria Digitale Scpa, presso gli uffici della Società in Genova, Via E. Melen 77, 4° piano, essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 29 aprile 2017, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma n. 1 del codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

2. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, Marco Bucci, Amministratore Unico della Società, il quale chiama Daniela Pastorino a verbalizzare le risultanze della presente riunione.

Sono presenti il dott. Santiago Vacca, Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Roberto Costaguta e la dott.ssa Monica Gatti, membri del Collegio Sindacale.

E' presente per Liguria Digitale Alessandro Lino, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo.

LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.  
GENOVA C F: 02994540108 P I :02994540108

Anno / num. 2016/ 59  
Libro Verbali Assemblee  
degli Azionisti

Ciò premesso, l'Amministratore Unico constata che sono presenti gli Azionisti di cui alla "Lista presenze", completa di relative deleghe (allegato 2), effettuandone la lettura ad istanza dei componenti e dando espressamente atto che gli Azionisti presenti sono tutti iscritti a Libro Soci.

L'Amministratore Unico, verificato quanto sopra, dichiara che la presente Assemblea è validamente costituita ed idonea pertanto a discutere e deliberare sull'ordine del giorno, di cui passa alla trattazione.

**1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma n. 1 del codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.**

L'Amministratore Unico informa che in data 13 aprile 2017 il progetto di Bilancio 2016 è stato inviato al Comitato di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dei Patti Parasociali, il quale si è riunito in data odierna e ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio 2016.

L'Amministratore Unico, con il consenso di tutti gli Azionisti presenti, propone di dare per letti sia il bilancio che la nota integrativa, essendo stati depositati presso la Società e trasmessi ai soci nei termini di legge ed in tempo utile per il loro esame (allegato 3).

L'Amministratore Unico cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Santiago Vacca, il quale chiede se vi sono osservazioni in merito alla Relazione del Collegio medesimo rilasciata in data 12 aprile 2017. In assenza di osservazioni, propone di dare per letta la Relazione che viene allegata al presente verbale (allegato 4).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione dalla società KPMG S.p.A., la cui relazione rilasciata in data 13 aprile 2017 viene data per letta ed allegata al presente verbale (allegato 5).

;

LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.  
GENOVA C F: 02994540108 P I: 02994540108

Anno / num. 2016/ 60  
Libro Verbali Assemblee  
degli Azionisti

Prende quindi la parola il rappresentante della Regione Liguria, Dirigente del Settore Presidenza dott. Iacopo Avegno, il quale riferisce che è con DGR. n. 359 del 05/05/2017 è stato approvato dalla Giunta Regionale il progetto di bilancio dell'esercizio 2016 di Liguria Digitale Scpa (allegato 6).

Si propone la destinazione dell'utile netto pari a 131.889 €, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto Societario, come segue:

- a riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile: 6.594 €;
- a riserva straordinaria: 125.295€.

Al termine dell'esame condotto in sede assembleare odierna, sulla base del citato voto favorevole sul bilancio 2016 espresso dal Comitato di Coordinamento, su invito dell'Amministratore Unico l'Assemblea mette ai voti l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016.

Esprimono voto favorevole i seguenti Soci: Regione Liguria, ASL1 Imperiese, ASL2 Savonese, ASL3 Genovese, ASL4 Chiavarese, ASL5 Spezzino, IRCCS A.O.U. San Martino – IST, Ospedale Evangelico Internazionale, Ente Parco dell'Antola, ALFA Liguria, A.Li.Sa., Autorità di Sistema Portuale del Mar Liguria Occidentale (AdSP), Istituto Giannina Gaslini.

Astenuti i seguenti Soci: ARPAL, Comune di Genova.

Nessun voto contrario.

L'Assemblea approva il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, anche nel formato predisposto secondo la nuova tassonomia XBRL, e la destinazione dell'utile netto pari a 131.889 €, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto Societario, come segue:

- a riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile: 6.594 €;
- a riserva straordinaria: 125.295€.

LIGURIA DIGITALE S.C.P.A.  
GENOVA C F: 02994540108 P I: 02994540108

Anno / num. 2016/ 61  
Libro Verbali Assemblee  
degli Azionisti

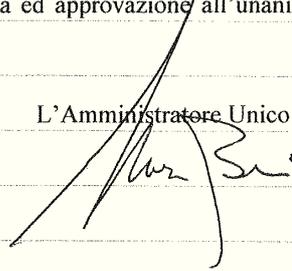
**3. Varie ed eventuali.**

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 15,05 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Il Segretario



L'Amministratore Unico



**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

# **1** RELAZIONE SULLA GESTIONE

**LIGURIA DIGITALE Scpa**

Società soggetta a direzione e coordinamento del Socio Regione Liguria

## INTRODUZIONE

Liguria Digitale presta a favore della Regione Liguria e degli Enti Soci servizi di interesse generale, attività strumentali e attività di committenza nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della società dell'informazione al fine di favorire:

- Lo sviluppo organico ed integrato sul territorio regionale della società dell'informazione;
- Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini nel rapporto con le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del territorio ligure permettendo anche forme di cittadinanza attiva;
- Lo sviluppo economico del territorio favorendo la capacità di competitività del sistema dei soggetti economici regionali;
- La promozione dell'impiego esteso ed integrato delle tecnologie innovative da parte delle Amministrazioni Pubbliche liguri nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi;
- Il contenimento e la razionalizzazione della spesa nel settore ICT per il territorio regionale.

Liguria Digitale, in forza del ruolo assegnatole, è struttura organizzativa degli Enti Soci e la sua offerta è costituita da un insieme integrato di attività e servizi complessivamente volti alla realizzazione della strategia digitale definita da Regione Liguria per favorire una sempre maggiore diffusione della dimensione digitale sul territorio della nostra regione e nei processi amministrativi della Pubblica Amministrazione di riferimento.

Destinatari dell'azione della Società sono la Regione Liguria, gli Enti Soci, ma anche e soprattutto cittadini, turisti, imprese e investitori.

I Soci alla data del 31 dicembre 2016, oltre a Regione Liguria che detiene n. 49.973 azioni pari al 99,946% del capitale sociale, sono i seguenti 27, ciascuno dei quali detiene n. 1 azione:

- Le cinque Aziende Sanitarie Locali ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5;
- L'Azienda Ospedaliera IRCCS A.O.U. San Martino – IST;
- L'Ospedale Evangelico Internazionale;
- L'Istituto Giannina Gaslini (dal 10 agosto 2016);
- L'Azienda Ligure Sanitaria (A.LI.SA);
- L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL);
- I tre Enti Parco di Montemarcello–Magra, dell'Aveto e dell'Antola;
- L'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro (ARSEL);

- Il Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione del Canale Lunense;
- L'Agenzia Regionale per la Promozione turistica in Liguria;
- Le quattro Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia (ARTE) di Imperia, di Savona, di Genova e di La Spezia;
- I tre Enti Parco di Portofino, del Beigua e delle Alpi Liguri;
- L'Istituto Regionale per la Floricoltura;
- Il Comune di Genova;
- L'Autorità Portuale di Genova;
- Il Comune di La Spezia.

Il 2016 è stato l'anno di avvio della realizzazione del Piano Strategico Triennale 2016-2018 approvato, a norma dell'art. 9 della legge regionale n. 42/2006, con deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29/12/2015.

A tal fine, la Società ha operato per rendere il sistema della Pubblica Amministrazione ligure più moderno, più aperto e trasparente, più rapido nel dare risposte e, quindi, più vicino alle reali esigenze dei cittadini e delle imprese. La digitalizzazione che Liguria Digitale è stata chiamata a realizzare, infatti, non vuole essere solo infrastrutturazione ma anche un modo nuovo e migliore di rendere fruibili servizi pubblici favorendo una gestione semplificata delle interazioni tra i vari soggetti e dei relativi processi e rendendo più coeso, sicuro e valorizzato il nostro territorio.

L'azione di Liguria Digitale nel 2016, seppur incentrata sull'attuazione dei progetti strategici con il raggiungimento degli obiettivi per gli stessi definiti, ha riguardato anche l'erogazione delle attività continuative necessarie allo sviluppo e alla conduzione dei sistemi regionali e dei singoli soci e delle attività di committenza atte a soddisfare attraverso il mercato il fabbisogno pubblico favorendo, al contempo, lo sviluppo del mercato, delle imprese e del territorio.

### **Eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2016**

L'esercizio 2016 di Liguria Digitale è stato caratterizzato dai seguenti eventi di rilievo:

#### **Trasformazione societaria**

Nel secondo semestre del 2016, Regione Liguria e gli altri Enti Soci hanno definito la trasformazione societaria di Liguria Digitale, da società consortile a società per azioni, e il perfezionamento degli atti correlati al fine di:

- Dare a Liguria Digitale una forma societaria dinamica e flessibile e, in quanto tale, adeguata a

permetterle di prestare attività anche a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, non soci in una percentuale di fatturato inferiore al 20%. Tale attività, espressamente prevista dal decreto legislativo n. 175/2016, potrà favorire il conseguimento di economie di sistema o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività della Società e del Sistema pubblico di riferimento;

- Semplificare il modello di funzionamento societario, consentendo a Liguria Digitale di operare in modo maggiormente certo e tempestivo nell'ambito del controllo analogo congiunto esercitato da tutti gli Enti Soci.

Tale processo è stato avviato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 31/2016, fatto proprio dal Comitato di Coordinamento dei Soci del 19/12/2016 e ratificato con l'art. 3 della legge regionale n. 33/2016. La trasformazione societaria sarà posta all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria prevista nei primi mesi del 2017.

### **Perfezionamento modello al costo**

Dal 01/01/2016, la Società eroga prestazioni secondo un modello "al costo" che è stato approvato dal Comitato Coordinamento dei Soci nella riunione del 17 Dicembre 2015 e successivamente approvato con DGR n. 1487 del 29/12/2015.

Con riferimento invece alla possibilità di fatturare in esenzione I.V.A. le prestazioni di servizio, la Società, alla luce del parere estremamente complesso dell'Agenzia delle Entrate pervenuto l'11 Marzo 2016, ha richiesto un parere legale. Tale parere, reso in data 10 Maggio 2016, ha fornito una disamina accurata della fattispecie normativa dando evidenza, in particolare, delle serie criticità correlate alla possibile applicazione del regime di esenzione I.V.A.

In data 7 Giugno 2016, la Società ha quindi sottoposto all'attenzione del Comitato Coordinamento dei Soci le conclusioni dei suddetti pareri, ritenendo opportuno di assoggettare a I.V.A. le prestazioni 2016 per la tutela della responsabilità della Società stessa nonché di quella, solidale, degli enti Soci e Clienti. Il Comitato ha preso atto all'unanimità delle indicazioni fornite dalla Società.

Al fine di rendere il modello al costo maggiormente confacente alla realtà gestionale della Società e dei suoi Soci, il Comitato Coordinamento Soci, nella riunione del 19 Dicembre 2016, ha quindi approvato all'unanimità il perfezionamento del criterio di attribuzione a allocazione dei costi a commessa sulla base del quale i costi diretti esterni sulle commesse non sono oggetto di ricarico dei costi generali, con effetto a partire dal 2017.

### **Razionalizzazione logistica e nuova Sede Unica**

Al fine di conseguire una maggiore efficienza nei costi di funzionamento, consentendo nel contempo il rafforzamento dei valori d'identità e di coesione e la valorizzazione del capitale umano, la Società ha

sviluppato ed avviato un piano di razionalizzazione logistica che ha portato a una soluzione locativa per la Sede Unica collocata, con la sola eccezione della Server Farm, all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Genova, presso cui già dal mese di novembre 2016 opera parte del personale dell'azienda. Il trasferimento del personale è stato completato nel mese di febbraio del 2017. La collocazione della Sede Unica all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico è inoltre un'opportunità per sviluppare sinergie tra il settore pubblico e il settore privato ed aumentare la competitività del territorio.

### **Acquisizione ramo informatico di Atene**

Con DGR n. 1493 del 29 dicembre 2015, la Giunta di Regione Liguria ha deliberato l'indirizzo per Liguria Digitale di valutare opportunità e convenienza di acquisire il ramo informatico di Atene – Centro di Eccellenza per l'Innovazione Formativa Società a responsabilità limitata, con socio unico Città Metropolitana di Genova e in caso di esito positivo delle verifiche, di provvedere alla predetta acquisizione. Preso atto della sostenibilità economica dell'operazione, il Comitato di Coordinamento Soci del 19 dicembre 2016 ha autorizzato la Società ad acquisire il sopracitato Ramo di Azienda. Il Contratto di Acquisizione sottoscritto tra le parti in data 22 dicembre 2016, con efficacia dal 1 gennaio 2017, ha previsto il trasferimento alle dipendenze di Liguria Digitale di 9 unità di personale e la corresponsione di Euro 1.350 per acquisto di beni e avviamento.

### **Eventi di rilievo successivi al 31 Dicembre 2016**

#### **Trasformazione societaria**

In attuazione alla decisione del Comitato di Coordinamento del 19/12/2016, dell'art. 3 della Legge Regionale n. 33/2016 e della DGR n. 77/2017, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato in data 14/03/2017 la trasformazione di Liguria Digitale in società per azioni e l'approvazione del nuovo Statuto. La trasformazione societaria avrà efficacia nei termini di cui all'articolo 2500-octies del codice civile.

Dalla data di effetto della trasformazione, Liguria Digitale s.p.a. esercita le funzioni assegnate a Liguria Digitale s.c.p.a. dalla legge regionale n. 42/2006 e successive modifiche e integrazioni. La continuità dei rapporti giuridici è garantita anche in riferimento al mandato degli organi di amministrazione e controllo della società, amministratore unico, collegio sindacale, nonché soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

#### **Trasferimento sede legale**

Con effetto dal 1 marzo 2017, la Società ha trasferito la propria sede legale in Genova, Via E. Melen 77.

## ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE FINANZIARIA-PATRIMONIALE

### Dati salienti di bilancio

Il seguente prospetto illustra i principali dati di bilancio di Liguria Digitale al 31 Dicembre 2016 ed il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (dati in migliaia di Euro)<sup>1</sup>:

#### DATI SALIENTI DI BILANCIO

(Euro/000)	31.12.16	31.12.15	Variazione	Var %
Valore della produzione	42.248	39.472	2.776	7,0%
Valore della produzione industriale <sup>2</sup>	40.371	36.198	4.173	11,5%
Margine operativo lordo <sup>3</sup>	2.572	1.689	883	52,3%
% sul valore della produzione industriale	6,4%	4,7%		
Risultato operativo	927	541	386	71,3%
Risultato netto	132	54	77	142,2%
Capitale Investito Netto <sup>4</sup>	5.263	3.576	1.687	47,2%
Patrimonio Netto	(10.744)	(10.612)	(132)	1,2%
Posizione Finanziaria Netta <sup>4</sup>	6.683	8.224	(1.541)	-18,7%
Organico al 31/12	411	412	(1)	-0,2%
Organico medio annuo	413	411	2	0,5%

<sup>2</sup> La produzione industriale è il valore della produzione al netto delle forniture a rimborso.

<sup>3</sup> Il Margine Operativo Lordo è un indicatore economico utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Tale indicatore è definito come utile / (perdita) dell'esercizio al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti, degli altri oneri di gestione, della gestione finanziaria e fiscale.

<sup>4</sup> Per i criteri di definizione del Capitale Investito Netto e della Posizione Finanziaria Netta si veda pag. 11.

Al 31 Dicembre 2016, Liguria Digitale ha registrato un **valore della produzione** pari a Euro 42.248 mila (+ 7% rispetto all'esercizio precedente) ed un **valore della produzione industriale** di Euro 40.371 mila (+11,5% rispetto all'esercizio precedente).

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a Euro 2.572 mila e l'incidenza rispetto alla produzione industriale è stata pari al 6,4% (rispetto al 4,7% dell'anno precedente).

Il **Risultato netto** è positivo e pari a Euro 132 mila (+ Euro 77 mila rispetto all'anno precedente).

La **Posizione finanziaria netta** è positiva e pari a Euro 6.683 mila ed ha registrato un decremento di Euro 1.541 mila rispetto all'anno precedente.

<sup>1</sup> Nei prospetti gestionali "Dati salienti di bilancio", "Risultati reddituali" e "Valore della produzione per Cliente" il valore della produzione dell'anno 2015 è stato proformato rispetto al dato del bilancio approvato. Esso è qui esposto al netto delle note di credito emesse nel 2016 ma di competenza 2015 (nel 2015 gli importi erano accantonati alla voce B 10 d) del Conto Economico).

## Analisi gestionale dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella tabella successiva sono evidenziate le principali componenti economiche confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente (dati in migliaia di Euro):

### RISULTATI REDDITUALI

(Euro/000)	31.12.16	31.12.15	Variazione	Var %
<b>Valore della produzione</b>	<b>42.248</b>	<b>39.472</b>	<b>2.776</b>	<b>7%</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	(16.133)	(15.424)	(709)	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>26.115</b>	<b>24.048</b>	<b>2.067</b>	<b>9%</b>
Costo del lavoro	(23.542)	(22.359)	(1.184)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.572</b>	<b>1.689</b>	<b>883</b>	<b>52%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(886)	(849)	(37)	
Accantonamenti per rischi	(500)	(70)	(430)	
Oneri diversi di gestione	(259)	(229)	(30)	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>927</b>	<b>541</b>	<b>386</b>	<b>71%</b>
Proventi e oneri finanziari	1	19	(18)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>928</b>	<b>560</b>	<b>368</b>	<b>66%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(796)	(505)	(291)	
<b>Risultato netto</b>	<b>132</b>	<b>54</b>	<b>77</b>	<b>142%</b>

Il **valore della produzione** ammonta a Euro 42.248 mila (39.472 nel 2015). Tale crescita è dovuta principalmente allo sviluppo ed implementazione dei nuovi progetti strategici adottati dalla Giunta Regionale alla fine del 2015 (per i dettagli sulle attività sviluppate da Liguria Digitale nel corso del 2016 si rimanda al successivo Capitolo "Le attività di Liguria Digitale").

I **consumi di materie prime e servizi esterni** ammontano a Euro 16.133 mila (15.424 nel 2015) e determinano un **valore aggiunto** di Euro 26.115 mila (24.048 nel 2015) che copre il **costo del lavoro** pari a Euro 23.542 mila e determina un **marginale operativo lordo** di Euro 2.572 mila (1.689 nel 2015).

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano a Euro 886 mila (849 nel 2015) e gli **accantonamenti a fondi per rischi ed oneri** ammontano a Euro 500 mila (70 nel 2015).

Il **risultato netto** è positivo e pari a Euro 132 mila (54 nel 2015).

Nella tabella successiva si riporta il valore della produzione totale suddivisa per tipologia di Clienti e, all'interno di ciascuna tipologia, per principali Clienti committenti:

**VALORE DELLA PRODUZIONE PER CLIENTE**

(Euro/000)	31.12.16	31.12.15	Variazione
Organizzazione	9.348	7.078	2.270
Servizi sociali, formazione, Istruzione	782	660	122
Catasto e fiscalità	688	401	287
Ambiente	873	479	394
Lavoro	630	558	72
Consiglio	828	902	(74)
Infrastrutture	182	369	(187)
Agricoltura	21	9	12
Sviluppo economico	456	352	104
Turismo	208	49	159
Urbanistica	17	133	(116)
Cultura	28	95	(67)
Edilizia	113	78	35
Sanità	5.008	3.400	1.608
<b>Sub-totale</b>	<b>19.182</b>	<b>14.563</b>	<b>4.619</b>
<i>Oneri a rimborso e relativi ricarichi</i>	742	1.887	(1.145)
<b>REGIONE LIGURIA</b>	<b>19.924</b>	<b>16.450</b>	<b>3.474</b>
<b>ENTI E SOCIETA' COLLEGATE REGIONE LIGURIA</b>	<b>734</b>	<b>969</b>	<b>(235)</b>
<b>ALTRI ENTI LOCALI LIGURI</b>	<b>390</b>	<b>275</b>	<b>115</b>
<b>PAT REGIONE LIGURIA (Enti LIR/Regione Siciliana)</b>	<b>14</b>	<b>48</b>	<b>(34)</b>
ASL 3 Genovese	8.368	8.378	(10)
ASL 5 Spezzina	5.054	4.945	109
ASL 2 Savonese	2.714	2.486	228
ASL 1 Imperiese	1.063	1.189	(126)
S. Martino - IST	646	622	24
Ospedale Evangelico	543	498	45
Raggruppamento ASL genovese	405	412	(7)
ASL 4 Chiavarese	634	635	(1)
Istituto G.Gaslini	6		6
<b>Sub-totale</b>	<b>19.433</b>	<b>19.165</b>	<b>268</b>
<i>Oneri a rimborso e relativi ricarichi</i>	1.135	1.387	(252)
<b>ASL E AZIENDE OSPEDALIERE LIGURI</b>	<b>20.568</b>	<b>20.552</b>	<b>16</b>
<b>ALTRI NON LIGURI (esteri)</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>592</b>	<b>1.152</b>	<b>(560)</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.248</b>	<b>39.472</b>	<b>2.776</b>

**Il valore della produzione per il Socio Regione Liguria** ha fatto registrare un incremento del 21,1% rispetto all'esercizio precedente (da Euro 16.450 mila del 2015 a Euro 19.924 mila del 2016), portandosi al 47,2% della produzione totale.

**Il valore della produzione per gli Enti Sanitari Regionali** si è mantenuto sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente (da Euro 20.552 mila del 2015 a Euro 20.568 mila del 2016), attestandosi al 48,7% della produzione totale.

**Il valore della produzione per gli altri enti e società collegate a Regione Liguria, PAT, altri enti locali liguri e clienti non liguri** ammonta complessivamente a Euro 1.164 mila (2,8% della produzione totale), in diminuzione di Euro 154 mila rispetto all'esercizio precedente.

Infine, il valore della produzione dovuto ad **altri ricavi e proventi** ammonta a Euro 592 mila (1,3% della produzione totale), in diminuzione di Euro 560 mila rispetto all'anno precedente. La riduzione è dovuta principalmente alla riclassifica in questa voce della gestione straordinaria come previsto dai nuovi principi contabili OIC (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in Nota integrativa).

Nella tabella successiva sono evidenziate le principali componenti finanziarie e patrimoniali al 31 Dicembre 2016 confrontate con il 31 Dicembre 2015 (dati in migliaia di Euro):

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(Euro/000)	31.12.16	31.12.15	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	247	359	(112)
Immobilizzazioni materiali nette	853	758	95
Immobilizzazioni finanziarie nette	1	-	1
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>1.101</b>	<b>1.117</b>	<b>(16)</b>
Crediti commerciali netti vs. clienti	15.570	14.807	763
Debiti vs. fornitori	(6.988)	(6.212)	(776)
Rimanenze	958	612	346
<b>Capitale Circolante Netto Commerciale</b>	<b>9.541</b>	<b>9.207</b>	<b>334</b>
Altre Attività correnti	6.659	5.071	1.588
Altre passività correnti e fondi per rischi	(9.498)	(9.181)	(317)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>6.702</b>	<b>5.097</b>	<b>1.605</b>
TFR	(3.742)	(3.826)	84
<b>Capitale Investito Netto <sup>1</sup></b>	<b>4.061</b>	<b>2.388</b>	<b>1.673</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(10.744)</b>	<b>(10.612)</b>	<b>(132)</b>
Debiti finanziari	(109)	(178)	70
Disponibilità liquide	6.792	8.402	(1.610)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>6.683</b>	<b>8.224</b>	<b>(1.541)</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>(4.061)</b>	<b>(2.388)</b>	<b>(1.673)</b>

<sup>1</sup> Capitale investito Netto = Capitale Immobilizzato + Capitale circolante netto - TFR

La riclassificazione a “capitale investito netto” dei valori dello stato patrimoniale, evidenzia un decremento del **capitale immobilizzato** di Euro 16 mila, dovuto ad investimenti effettuati per Euro 872 mila, dismissioni per circa Euro 2 mila ed ammortamenti dell’esercizio per Euro 886 mila.

Il **capitale circolante netto** registra un incremento di Euro 1.605 mila rispetto all’anno precedente, dovuto principalmente ad un aumento del credito IVA.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)** si decrementa di 84 mila Euro.

L’incremento del **capitale investito netto** di Euro 1.673 mila rispetto all’anno precedente è stato coperto dall’incremento del **patrimonio netto** per Euro 132 mila Euro (utile dell’Esercizio corrente) e dalla **posizione finanziaria netta** per Euro 1.541 mila (che ha registrato una riduzione delle disponibilità liquide al netto dell’indebitamento finanziario corrente).

## Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

### Investimenti

Nel corso dell’esercizio appena concluso la Società, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, ha effettuato investimenti minimi per mantenere la dotazione infrastrutturale di Liguria Digitale al necessario livello tecnologico e di efficienza. In dettaglio gli investimenti risultano:

- Immobilizzazioni immateriali per Euro 372 mila, relative all’acquisto di licenze d’uso per prodotti software;
- Immobilizzazioni materiali per Euro 499 mila, dovute prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

### Attività di ricerca e sviluppo

Il contenimento dei costi imposto dalla normativa nazionale e regionale ha comportato, anche nell’Esercizio appena concluso, la stretta limitazione delle attività di Ricerca e Sviluppo a quelle spese su commessa cliente.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il 19 Dicembre 2016 il Comitato Coordinamento Soci ha approvato, per l’anno 2017, la Relazione Previsionale Programmatica (RPP) nonché il Budget dei costi operativi di funzionamento di Liguria Digitale.

Nel 2017 Liguria Digitale punta a diventare azienda leading edge tra le In-House ICT nazionali e a essere motore di sviluppo e crescita per il nostro territorio valorizzando il capitale umano che

costituisce l'asset principale della società.

In particolare, come espresso nella RPP, Liguria Digitale sarà fortemente impegnata nella piena attuazione della Strategia Digitale della Regione Liguria e degli Enti Soci attraverso:

- Lo sviluppo di nuovi progetti strategici ad alto valore aggiunto;
- Il rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche;
- Il consolidamento del piano di razionalizzazione logistica avviato nel corso del secondo semestre 2016 che, attraverso una Sede Unica collocata all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Genova, consenta una maggiore competitività, produttività e qualità del lavoro e l'opportunità di sviluppare sinergie tra il settore pubblico e il settore privato;
- L'avvio di business development per clienti terzi (pubblici o privati) al fine di conseguire, in attuazione al "Decreto Madia", economie di scala e recuperi di efficienza a favore dei propri Enti Soci.

## LE ATTIVITÀ DI LIGURIA DIGITALE

### La strategia di Liguria Digitale

Il 2016 è l'anno di avvio della strategia digitale regionale definita dal Programma Strategico Digitale della Regione Liguria (PSD) 2016 – 2018 approvato dal Consiglio regionale, che rappresenta il riferimento strategico per Liguria Digitale nella sua azione di digitalizzazione della Liguria che si attua nei confronti della Regione Liguria e degli altri Enti Soci nell'ambito delle linee di indirizzo della L.R. n. 42/2006 e delle sue successive modificazioni e integrazioni.

Il PSD introduce una visione digitale per una Liguria più forte, più coesa, più sicura e più attrattiva, con declinazione della strategia Digitale 2016-2018 nelle 5 linee di intervento che hanno definito il riferimento di ambito che ha caratterizzato l'azione già dal 2016:

- La Liguria si prende cura dei suoi cittadini: più cittadini curati a casa, riduzione dei tempi di attesa, accesso più facile ai servizi e alle prestazioni con referti online;
- La Liguria aiuta i suoi cittadini e le sue imprese: una Liguria più attrattiva per le imprese, sempre informate sui finanziamenti, che devono essere più semplici da richiedere e più rapidi da ottenere, cittadini informati in tempo reale sugli eventi del territorio;
- La Liguria comunica al mondo e attira turisti e investitori: maggiore presenza in rete per promuovere le eccellenze liguri e attrarre turisti di tutte le età, una regione più social, veloce nel comunicare e nel dare risposte;
- In Liguria ogni insediamento è importante: reti e digitale per dare pari opportunità, più Internet ad alta velocità per cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni, supporto ai piccoli comuni nell'offrire servizi a misura di cittadino;
- La Liguria digitale funziona bene: in Liguria l'efficienza della PA serve cittadini, imprese e associazioni. Offre servizi solidi e affidabili: più dati digitali per semplificare la vita, dando più informazioni geografiche condivise, promuovere e proteggere il territorio.

Alle suddette linee di intervento si aggiunge l'ambito "Azioni di servizio: supporto e back office per servizi solidi e affidabili" che ricomprende l'insieme dei servizi, sistemi ed infrastrutture abilitanti, di supporto, assistenza, conduzione, manutenzione, comunicazione e cooperazione, necessari ad erogare i servizi per l'utenza con un livello di efficienza elevato.

L'azione di Liguria Digitale nel 2016 è stata orientata da un lato al raggiungimento degli obiettivi della strategia digitale regionale con gli obiettivi di crescita, sviluppo ed attrattività che la Regione Liguria ha voluto darsi nella sua programmazione, dall'altro al proprio rafforzamento aziendale per crescere in termini di professionalità, solidità e competitività. L'allineamento allo stato dell'arte della tecnologia e la conoscenza degli ambiti tematici di azione sono stati elementi di crescita aziendale a beneficio degli Enti soci.

Liguria Digitale nel 2016 ha operato in continuità all'azione precedente implementando i progetti strategici già avviati, consolidando i risultati già raggiunti e sviluppando i nuovi progetti strategici adottati dalla Giunta regionale alla fine del 2015.

Nel contempo nel 2016, seppur concentrata sull'attuazione dei progetti strategici, è stata garantita la conduzione dei sistemi regionali e dei singoli Soci quali strumenti di base per il funzionamento operativo ed amministrativo della PA regionale.

## Principali progetti e servizi

### Progetti e servizi per la Pubblica Amministrazione

Il nucleo principale di progetti e nuovi servizi digitali attivati nel 2016 è quello delle iniziative strategiche che sono state identificate come idonee a dare concretezza a questo nuovo approccio per le quali nell'annualità sono state avviate la progettazione e le prime implementazioni:

- Il sistema di informazione e allerta multicanale **Info & Alert** integrato con i servizi per la gestione dell'emergenza, per fornire informazioni e avvisi ai cittadini in merito a fenomeni calamitosi e pericolosi previsti o in corso;
- I servizi digitali per lo sviluppo economico e le imprese quali **Light Trade** per accedere facilmente alle norme che regolano l'attività imprenditoriale e a diversi dati settoriali connessi anche ai rapporti con la PA, **la piattaforma per la gestione dell'erogazione dei finanziamenti** che implementa un punto d'accesso ad imprese, Enti e cittadini per presentare istanze relative a finanziamenti che la Regione offre e gestire in forma digitale la relativa istruttoria, i servizi di **Marketing Territoriale** che rendono fruibile la banca dati georiferita dei terreni, delle aree e degli immobili disponibili per insediamenti produttivi e imprenditoriali al fine di consentire alle imprese di conoscere e progettare la propria espansione e agli imprenditori di capire dove insediarsi proficuamente, rivitalizzando più facilmente asset esistenti e non utilizzati;

- Servizi per il turismo digitale tra cui l'**App la mia Liguria** in sviluppo nell'ambito del progetto **Easy Holiday**, che consente al turista di scoprire e visitare la Liguria in modo più facile e interessante, pianificando tramite Internet il suo itinerario e accedendo a tutte le informazioni e servizi utili;
- **ERP Liguria**, con l'obiettivo di implementare un sistema integrato che consentirà di adempiere a quanto previsto dal D. Lgs. n. 118 del 2011 in tema di armonizzazione contabile e di consolidamento dei bilanci;
- **Smart Ticket**, nuovo sistema di bigliettazione elettronica che consentirà al cittadino di utilizzare un unico device per accedere ai servizi regionali di trasporto pubblico facilitando l'utente nel reperimento, nel pagamento e nella validazione del titolo di viaggio; il sistema favorirà la riduzione dell'elusione tariffaria e della falsificazione dei titoli e la piena conoscenza degli spostamenti con ricadute positive sulla pianificazione del servizio e delle politiche regionali;
- **Easy Home**, sistema integrato e condiviso per la gestione del patrimonio immobiliare delle ARTE liguri, che consente la digitalizzazione della gestione degli immobili pubblici quali, ad esempio, anagrafe del patrimonio, anagrafe degli assegnatari, gestione condominiale, gestione degli interventi manutentivi e delle utilities, iter di assegnazione, gestione dei canoni; l'intervento migliora il rapporto tra cittadino e aziende territoriali e il monitoraggio che consente alla Regione Liguria di ottimizzare il coordinamento e la pianificazione delle politiche abitative pubbliche;
- **Click & Work**, un sistema per l'incrocio domanda/offerta di lavoro che consente il dialogo diretto tra il mondo del lavoro e gli altri soggetti coinvolti attraverso cui la Regione è supportata nel programmare una formazione professionale più mirata;
- Potenziamento del database cartografico **Open Maps**, arricchendo il patrimonio cartografico regionale grazie ai contributi di soggetti esterni e rendendolo più facilmente fruibile online;
- Consolidamento delle **infrastrutture digitali abilitanti** per il SIIR basate su di un forte ruolo regionale di intermediazione tecnologica tra il livello centrale e il territorio regionale: il **Polo regionale pagamenti elettronici** e i servizi regionali per la gestione della **fatturazione elettronica** rappresentano importanti elementi del completamento della digitalizzazione dei pagamenti verso la PA (ad esempio, il bollo auto, i ticket sanitari, i servizi per l'ambiente, ecc.) e del processo di fatturazione elettronica che consente alle imprese maggiore rapidità di emissione, tracciamento delle tempistiche e garanzia sui tempi di liquidazione previsti dal

legislatore; rilevanti sono state anche le azioni per l'attivazione nel SIIR del **servizio pubblico identità digitale (SPID)** che vuole offrire a tutti i cittadini e le imprese un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali della P.A., garantendo un elevato grado di usabilità attraverso l'uso di strumenti multipiattaforma con identità verificate da parte dei gestori d'identità accreditati;

- **One-Stop**, destinato a creare contatti multicanale accessibili a tutti per trovare informazioni e servizi offerti dalla PA ligure mediante un sistema integrato di soluzioni che raccoglie tutto il patrimonio di informazioni in un unico accesso;
- Il potenziamento della **comunicazione digitale, multicanale e integrata** estesa a tutte le fasi del processo produttivo dell'informazione, che comprende la promozione di ogni progetto e l'utilizzo consapevole di ogni servizio rivolto a cittadini, imprese, media e operatori pubblici;
- Strumenti di aggregazione dei dati **BDL Big Data Liguria**, in particolare per l'ambito turistico, che consentano un attento monitoraggio del settore attraverso una raccolta omogenea e strutturata di ampie serie di variabili significative per indagare i fenomeni.

Il 2016 è stato inoltre caratterizzato dalla progettazione e dal primo avvio di interventi di digitalizzazione diffusa del sistema regionale che interverranno sulle dotazioni tecnologiche integrate del SIIR e del sistema pubblico regionale esteso anche agli Enti locali ed a soggetti diversi, tra cui le istituzioni scolastiche, in uno scenario articolato ed integrato orientato ad elevare la digitalizzazione complessiva della regione.

Accanto a questi sono molti gli altri **ambiti di digitalizzazione settoriale** su cui abbiamo operato nel 2016: la scuola digitale, la gestione e pianificazione del territorio, i servizi per l'energia e certificazione energetica degli edifici, i servizi per l'istruzione e la formazione e per il lavoro, i servizi per l'ambiente, i servizi per la promozione culturale, i servizi per la gestione dei tributi regionali e per l'utilizzo integrato dei dati catastali (svolti in forma interregionale coordinata dalla Regione Liguria con il supporto di Liguria Digitale nel sistema Sigma Ter), i servizi per l'urbanistica, quelli per la statistica regionale, i servizi per la gestione amministrativa e contabile, la gestione dei bandi on line, la conduzione dei siti e dei portali, ecc..

Per tutta l'annualità sono state erogate le necessarie attività di **assistenza applicativa e tecnica** e la gestione e conduzione delle varie applicazioni della Regione Liguria e degli Enti SIIR, corredate quando necessario da processi di **manutenzione adeguativa ed evolutiva**, in particolare per le procedure strategiche quali il **sistema di contabilità SICER**, il **Polo Archivistico regionale**, il **Protocollo e archivio corrente**, gli **Atti monocratici e collegiali**.

Le azioni operative hanno interessato anche la conduzione funzionale ed il consolidamento del **Data Center regionale** e delle relative funzioni di sicurezza nonché la **gestione dei sistemi, delle reti e dei posti di lavoro digitali**.

Oltre allo sviluppo ed alla conduzione delle soluzioni digitali, nel 2016 sono state anche svolte attività di **assistenza tecnica, supporto operativo e funzionale** alla Regione Liguria ed agli Enti SIIR per il rafforzamento dell'Agenda Digitale in Liguria. Si è supportata l'**azione interregionale**, partecipando ai tavoli di lavoro interregionali e al Coordinamento tecnico della Commissione speciale Agenda Digitale della Conferenza delle Regioni, e quella di **cooperazione con soggetti centrali**, tra cui l'AgID; si sono supportate le procedure di **riuso interregionale** sia come cedenti che come riusanti. Si è dato particolare impegno al supporto all'identificazione di potenziali finanziamenti delle iniziative regionali in campo digitale in particolare nell'ambito dei fondi strutturali connessi all'OT2, in primis quelli riferiti all'Asse 2 del POR FESR Liguria 2014 - 2020, e nella **cooperazione transfrontaliera** per la partecipazione a Partenariati orientati alla collaborazione anche in progetti finanziati nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (primariamente Italia - Francia Alcotra e Marittimo).

In ambito infrastrutturale nel 2016 particolare attenzione è stata data agli interventi di connessione digitale territoriale:

- Interventi di infrastrutturazione digitale **BULL - Banda Ultra Larga Liguria**, in coerenza con il Piano nazionale Banda Ultra Larga, che consentiranno alla regione - superato il divario digitale di prima generazione - di proseguire il percorso verso gli obiettivi dell'Agenda digitale europea 2020 per la connettività territoriale; le azioni sono state primariamente di supporto operativo alle Strutture regionali coinvolte, anche quali Autorità di Gestione del POR FESR e del PSR FEASR, nell'attivazione delle iniziative propedeutiche al dispiegamento dell'infrastruttura che verrà implementata dal 2017 nell'ambito del progetto nazionale coordinato dal MISE sulla base di uno specifico accordo sottoscritto con questo dalla Regione Liguria;
- Estensione e potenziamento della rete **Liguria Wi-Fi**, che consenta di incrementare i comuni coinvolti in tutta la Liguria, svolta anche attraverso azioni di federazione di applicazioni esistenti, garantendo maggiore connettività e fruizione diffusa di informazioni e contenuti per una Liguria senza barriere.

## Progetti e servizi per la Sanità

Per l'Ambito Sanità tutte le attività 2016 rappresentano il proseguimento di contratti già esistenti, in corso o come attività continuativa.

Nel seguito sono riportate le principali attività svolte dal Dipartimento Salute e Servizi Socio Sanitari.

### Servizio agli operatori

Si è operato nei seguenti ambiti:

- Sistema informativo ospedaliero: manutenzione, assistenza, gestione e, laddove richiesto, evoluzione delle procedure per ASL3, ASL5, OEI, IRCCS AOU San Martino;
- Anagrafe dei contatti: attività di conduzione per ASL1, ASL2, ASL3, ASL5, OEI; conduzione CPR per ASL3; monitoraggio piattaforma EG@TE per ASL2, ASL3, ASL5 e OEI;
- Sportello polifunzionale distrettuale: manutenzione del Sistema Informativo Sociosanitario per ASL1, ASL2, ASL3 e ASL5, e del Sistema Informativo Sociosanitario Centrale per RL; avvio dei nuovi sistemi CSD per il pagamento del Contributo di Solidarietà (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, tutti i Comuni e Filse) e GAS, Gestione Anagrafe Strutture Sociosanitarie (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, tutti i Comuni e A.LI.SA);
- Datawarehouse: Conduzione del sistema e realizzazione nuovi datamart per ASL3;
- Progetti FIR: migrazione applicazioni sulla nuova infrastruttura dipartimentale per ASL1 e ASL2;
- Prescrizione elettronica: manutenzione applicativa e supporto ai MMG (in fase di verifica di fattibilità) per ASL5.

### Regione Liguria - Strumenti per la governance del Sistema Sanitario regionale

In questo ambito è stata erogata la conduzione ed assistenza al Sistema di Governo (componenti gestionali e datawarehouse); è stata fornita manutenzione adeguativa ed evolutiva del Datawarehouse sanitario e dei flussi informativi sanitari dalle Aziende a Regione Liguria e da Regione Liguria verso il livello centrale nazionale, è stato inoltre fornito supporto al Dipartimento regionale anche in ottica di integrazione con le esigenze informative di A.LI.SA. (Banca Dati Assistito, Scheda Medico, Sistema di valutazione delle performance, Libro Bianco della Sanità).

### Sistema di accoglienza regionale (SAR)

In relazione alla Ricetta Dematerializzata si è dato seguito alla sperimentazione del 2014 ed a quanto raggiunto nel 2015. Nel corso dell'anno si è terminato il collegamento dei medici per la fase di prescrizione. Per le prescrizioni specialistiche si è introdotto un meccanismo di abilitazioni parziali permettendo a Regione Liguria di procedere nell'attività di razionalizzazione del Catalogo delle Prestazioni (le prestazioni prescrivibili venivano abilitate man mano che si procedeva alla razionalizzazione). Negli ultimi mesi dell'anno si è stabilmente superato l'80% delle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) effettuate in modalità dematerializzata. Regione Liguria fa parte (secondo SOGEI) del gruppo ristretto delle Regioni che adempiono in maniera totalmente soddisfacente a quanto richiesto.

### Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

Relativamente al Fascicolo Sanitario Elettronico, progetto finanziato con Fondi Europei, sono state concluse e approvate tutte le varie fasi di progettazione, architetture, della base dati, funzionale e della interoperabilità ed è stata avviata la fase realizzativa.

Per quanto riguarda l'architettura sono state implementate nuove soluzioni per la Server Farm e, relativamente allo sviluppo delle applicazioni, sono stati realizzati i portali di accesso per i cittadini e per gli operatori nel rispetto delle pertinenti disposizioni di protezione delle informazioni, unitamente alle applicazioni che prevedono il recupero dei dati sia dagli archivi delle Aziende presso cui risiedono, sia da quelli relativi alle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) e sia quelli relativi alle prenotazioni per prestazioni specialistiche.

Sono state rispettate le norme di sicurezza e di privacy da applicare ai dati (crittografia, autenticazione e autorizzazione, abilitazioni all'accesso ed alla visualizzazione) e utilizzate le opportune logiche del sistema dei log. Nel contempo Liguria Digitale ha affiancato le Aziende (ASL ed AO) nell'opera di realizzazione delle interfacce di comunicazione verso il Sistema Centrale e con gli applicativi SW di fornitori esterni in uso presso le Aziende stesse.

Liguria Digitale ha predisposto il piano di formazione per i soggetti coinvolti nel progetto e, nella fase iniziale, ha organizzato ed erogato corsi per gli operatori amministrativi preposti alla richiesta di apertura del Fascicolo da parte del cittadino. Restano da completare le procedure che consentono di mettere a disposizione dei sistemi proprietari di MMG e PLS i referti di esami diagnostici riguardanti i

loro pazienti. Il Sistema FSE è stato collaudato ed è prevista la graduale e progressiva messa in esercizio del sistema presso tutte le Aziende, entro aprile 2017.

#### A.Li.Sa. - Strumenti per la governance del Sistema Sanitario regionale

In questo ambito è stata erogata la conduzione, l'assistenza e la manutenzione adeguativa ed evolutiva della Banca Dati Assistito (componenti gestionali e datawarehouse); è stato inoltre fornito il supporto ad A.Li.Sa. nell'analisi e progettazione della Scheda Medico e la sua conseguente realizzazione. Infine, in stretta collaborazione con il Dipartimento Salute di Regione Liguria, sono stati implementati nuovi canali informativi di alimentazione della Banca Dati Assistito quali: RSA, Cure Domiciliari, Hospice, Piano terapeutico, Disabili e Salute mentale.

#### Centro Unico di prenotazioni Sanitarie - CUP

Per tale servizio era stata avviata, nel corso del 2012, la gestione unificata nell'ambito del contratto sottoscritto, a fine 2011, da ASL3 quale capofila delle ASL liguri (ad eccezione di ASL4).

Nel corso degli anni precedenti, al fine di assicurare il continuo miglioramento di un servizio attivo da oltre 13 anni, Regione Liguria, con il supporto della Società, aveva progressivamente arricchito e reso più flessibile la soluzione tecnologica attraverso l'utilizzo della tecnologia Web, aveva stipulato accordi con le categorie interessate (MMG e Farmacisti) ed aveva condotto interventi formativi volti ad ampliare la platea degli utilizzatori del sistema oggi costituita da alcune migliaia di operatori.

A fine 2010 erano state completate tutte le attività di cui sopra ma le soluzioni disponibili non erano state attivate in maniera completa nei diversi ambiti geografici a causa del permanere di modelli organizzativi differenziati a livello di ASL.

Di qui la decisione regionale di unificare il rapporto contrattuale sotto la responsabilità di una ASL capofila e di affidare ad un gruppo interaziendale il coordinamento strategico del servizio, con l'obiettivo di una progressiva omogeneizzazione del modello organizzativo e di una diffusione 'incrociata' delle best-practice.

Target del nuovo rapporto contrattuale è stata la realizzazione di un sistema integrato regionale di prenotazione, check-in e rendicontazione amministrativa delle prestazioni ambulatoriali che, sfruttando appieno le soluzioni software disponibili, garantisca un miglioramento misurabile in termini di:

- Servizi al cittadino, garantendo una gestione semplificata e trasparente dell'intera offerta di prestazioni ambulatoriali del Sistema Sanitario Regionale;

- Supporto informativo per i decision-makers della Sanità Regionale divenendo la fonte primaria, affidabile ed univoca, per l'alimentazione del cruscotto direzionale con informazioni omogenee ed affidabili sull'effettivo funzionamento del sistema ambulatoriale (tempi di attesa per primi e secondi accessi, tempi di attesa per canale di accesso, ecc.).

Il percorso prevede infatti la completa diffusione presso tutte le ASL, esclusa ASL4 che ha sempre mantenuto una propria soluzione autonoma, della piattaforma tecnologica integrata in grado di garantire i seguenti servizi:

- Recupero delle prescrizioni elettroniche delle prestazioni di primo accesso effettuate da MMG/PLS al fine di velocizzare le successive attività di prenotazione/check-in;
- Prenotazione primo accesso attraverso Call Center, sportelli, MMG, farmacie, Internet;
- Pagamento ticket attraverso sportelli, farmacie, internet;
- Check-in direttamente presso gli ambulatori di erogazione (sia per prestazioni prenotate che ad accesso diretto), alimentazione in tempo reale dei sistemi dipartimentali di refertazione e/o gestione clinica (RIS, LIS, ecc.);
- Prescrizione elettronica e prenotazione follow-up, approfondimenti diagnostici, attivazione PAC/DSA direttamente a cura del Case Manager o di personale incaricato all'interno della Struttura specialistica;
- Rendicontazione automatizzata verso il MEF;
- Alimentazione ed estensione DataWarehouse Regionale ed Aziendale.

L'importanza strategica del servizio CUP per il funzionamento del sistema sanitario regionale rende necessario accrescere il livello di autonomia di Liguria Digitale nel controllo del processo evolutivo della soluzione sw, storicamente gestita attraverso contratti di manutenzione con il fornitore della stessa.

A fine 2015 nell'ambito del rapporto contrattuale con il fornitore della soluzione sw, Liguria Digitale ha acquisito la disponibilità del codice sorgente e nel corso del 2016 ne ha avviato le attività di reverse engineering necessarie per svolgere con efficienza gli interventi di manutenzione evolutiva, con evidenti vantaggi in termini di celerità e costi e di effettuare le più radicali integrazioni funzionali previste dal progetto strategico CUP 2.0.

#### Servizio Anagrafe Sanitaria

L'attività di gestione del servizio Anagrafe Sanitaria (Anagrafe Assistiti e Medicina di Base) è stata condotta nell'ambito del contratto unificato a titolarità ASL1, secondo le priorità definite dal gruppo di coordinamento interaziendale. In tale ambito sono proseguite le attività necessarie per assicurare l'integrazione con la piattaforma tecnologica di Prescrizione Dematerializzata, con particolare riferimento alle attività di allineamento con le basi dati del Ministero delle Finanze.

#### Altri incarichi significativi

- Conduzione del sistema informativo ASL 3 (outsourcing) - sono state erogate le forniture previste dal contratto (PTE 2012-2017): ricezione richieste di assistenza, gestione delle postazioni di lavoro, assistenza applicativa, amministrazione e conduzione sistemi di elaborazione centrali, amministrazione e conduzione reti, gestione flussi informativi, conduzione anagrafe dei contatti e Clinical Patient Record, manutenzione software applicativo, gestione DataWareHouse, attività specifiche di supporto alle strutture aziendali;
- Software centrali del sistema informativo sanitario di Regione Liguria: manutenzione di secondo livello, assistenza applicativa e monitoraggio dei sw centrali del Sistema Informativo Sanitario RL (SAR);
- Conduzione del sistema informativo OEI (outsourcing): il contratto prevede la gestione delle postazioni di lavoro, assistenza applicativa, amministrazione e conduzione sistemi di elaborazione centrali, manutenzione software applicativo; è stato inoltre garantito un supporto organizzativo, tecnico e funzionale nella definizione delle priorità strategiche degli interventi e delle scelte tecnologiche e applicative da adottare per il nuovo Ospedale Evangelico Internazionale;
- Rete ad alta velocità delle Aziende del Ponente Ligure: si tratta della Rete Dati Dipartimentale del Ponente (ASL1-ASL2) in fibra ottica che connette le sedi di Bussana di Sanremo, Albenga, Pietra Ligure, Savona con estensione a Cairo Montenotte e Genova (Server Farm Liguria Digitale). Il servizio è stato regolarmente erogato. Inoltre, nel 2015, è stata indetta una gara europea per la fornitura del nuovo servizio di connettività. Nel 2016 è avvenuta l'aggiudicazione, l'avviamento e collaudo del nuovo servizio di connettività;
- Seat management ASL2: è stato regolarmente erogato il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature informatiche;
- Contratto Infrastrutture ASL5: durante il 2016 è proseguita l'erogazione della fornitura, con l'attivazione delle nuove sedi dell'Ospedale Militare, del padiglione 6 dell'Ospedale Sant'Andrea e della radioterapia di Via del Forno;

- Rete Dati-Fonia ASL1: è stata erogata l'assistenza e manutenzione dell'infrastruttura integrata dati-fonia e Wifi pubblico della ASL1, è stata attivata la nuova sede del Palafiori di Sanremo e il potenziamento della sede di Via Lamboglia a Ventimiglia;
- Rete Dati-Fonia ASL2: negli anni precedenti è stata messa in servizio e collaudata l'intera fornitura. Inoltre si è estesa la connessione alla rete dati ASL2 dei medici e dei pediatri convenzionati. E' stato attivato il servizio di Wi-Fi pubblico presso le sedi ASL2. E' stata realizzata un'infrastruttura per i Call Center per i reparti ospedalieri e, infine, è stata realizzata la gestione remota delle funzioni di Posto Operatore Telefonico dell'Ospedale di Albenga dall'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Nel corso del 2016 è avvenuta la progettazione, la formulazione della proposta tecnico-economica e la Deliberazione per la soluzione per comunicazione audio-video aziendale e interaziendale;
- Servizio Internet e Posta ASL2: è stato erogato come previsto dal contratto. E' stato fornito l'adeguamento delle licenze della soluzione Antivirus Antispam - Antimalware, è stata predisposta la proposta tecnico economica per la revisione del servizio per gli anni 2017-2019, tale proposta è stata accettata e deliberata;
- Laboratori Analisi ASL3: è stato regolarmente erogato il servizio di HOUSING del sistema primario del Di.Pa.C. (Dipartimento di Patologia Clinica) dell'Azienda Sanitaria Locale ASL3;
- Servizi Infrastrutturali ICT: per i "Sistemi Sanità di Regione Liguria" sono in esercizio: CUP, Anagrafe Sanitaria, RIS-PACS (ASL3, ASL4, Ospedale Evangelico Internazionale e l'Ospedale San Martino - IST), SAR-L, CCS-RL, Portale Consegna Referti di Laboratorio (ASL1, ASL2, ASL3). Nel corso del 2016 è stato avviato il servizio relativo alle piattaforme per SRC di Regione Liguria (capofila: Ospedale San Martino);
- Capitolato per la connettività di MMG, PLS e Strutture Sanitarie Convenzionate delle AA.SS.LL. della Regione Liguria: è stata completata la fornitura che consisteva nella progettazione e redazione del Capitolato Tecnico per la "Fornitura, assistenza e manutenzione del Servizio di Connettività per i Medici di Medicina Generale, per i Pediatri di Libera Scelta e per le Strutture Sanitarie Convenzionate delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria". E' stata inoltre perfezionata la procedura di gara con la conseguente aggiudicazione;
- Capitolato Tecnico per la "realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema PACS per la gestione dell'Imaging Radiologico per ASL1, ASL2 e ASL5. Liguria Digitale ha completato l'incarico per la progettazione e la redazione del Capitolato Tecnico per la "realizzazione, Manutenzione e Conduzione Operativa di un Sistema PACS per la gestione

dell'Imaging Radiologico da destinare alle Aziende Sanitarie ASL1 Imperiese, ASL2 Savonese e ASL5 Spezzino". Nel corso del 2016 è stata indetta la gara europea che si concluderà nel corso del 2017;

- Capitolato Tecnico per "Servizi di assistenza, manutenzione e conduzione operativa del SISTEMA ONE.SYS® DI PROPRIETA' della ASL2 SAVONESE". Nel 2015 ASL2 ha accettato la proposta per la redazione del Capitolato tecnico, nel 2016 Liguria Digitale ha svolto e concluso le attività di raccolta dei requisiti e stesura del Capitolato Tecnico. La gara, in corso, si concluderà nel 2017.

#### Comunicazione

Nell'ambito della comunicazione in Sanità si è operato in attività di conduzione web, sviluppi e redesign, gestione eventi, progetti di comunicazione e di editoria tradizionale e digitale. Nello specifico, si sono svolte le seguenti attività:

- Aggiornamento e conduzione del sito dell'ASL1 e dei suoi 5 siti internet tematici, del sito dell'ASL2, del sito dell'ASL3 con i suoi 5 siti internet tematici e la intranet aziendale, del sito dell'Ospedale Evangelico Internazionale e intranet aziendale, del sito dell'IRCCS AOU San Martino - IST, del portale regionale Liguria Informa Salute, dei siti over to over, 118 emergenza Liguria, Consulta Handicap regionale e dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
- Gestione dei profili social di ASL3 (supporto a facebook giovani) e Salute e sociale in Liguria (facebook, twitter e youtube);
- Mantenimento, in tutti i siti in conduzione, della sezione "Amministrazione trasparente" dove sono stati pubblicati bandi di gara, determine, concorsi e sono state gestite le sezioni dedicate all'Albo pretorio;
- Sviluppo e redesign completo della intranet dell'Ospedale Evangelico Internazionale;
- Coordinamento, organizzazione e gestione di eventi per la ASL3 e il Dipartimento Salute e Sociale della Regione;
- Video produzione per Evangelico Internazionale (expo' 2015), Dipartimento Salute e Sociale della Regione (es. ricercatori) e ASL3 Genovese.

## Le attività di centrale di committenza

Nel corso del 2016 la Centrale di Committenza ha proseguito nell'espletamento delle attività di sua competenza, quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR), confermandosi il riferimento per tutti gli Enti del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi informatici.

Tale funzione si è espletata nell'ambito di tutti i procedimenti di approvvigionamento sopra e sotto soglia europea perseguendo l'obiettivo, anche attraverso la preliminare attività di aggregazione e omogeneizzazione dei fabbisogni, di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica nonché di condivisione delle soluzioni informatiche e telematiche.

Tale funzione è stata assolta in un clima di profonda collaborazione con tutti gli Enti SIIR. Da settembre la Centrale di Committenza opera anche per l'Istituto G. Gaslini che è entrato a far parte dei soci di Liguria Digitale.

A conferma di quanto sopra Liguria Digitale ha stipulato, nel solo anno 2016, ai sensi dell'art. 54 del nuovo Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016 (ed ex art. 59 del D. Lgs. n. 163/2006), 12 nuovi Accordi Quadro/Convenzioni e 18 Addenda ad Accordi pluriennali stipulati negli anni precedenti per un totale di Euro 9.081.179, perseguendo un risparmio del 2%.

Si sottolinea come le forniture ex art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 (affidamenti diretti), oggetto di 11 dei 12 Accordi stipulati e di tutti i 18 Addenda, implicino inevitabilmente ridotte possibilità negoziali sia perché non è percorribile l'apertura al confronto di Mercato sia perché tali Accordi Quadro rappresentano rinnovi di Accordi precedenti, dove, nel corso degli anni, è stata già effettuata da parte della Centrale di Committenza una sensibile attività di riduzione e omogeneizzazione delle tariffe dei vari Enti. Il saving, laddove presente un precedente contratto, è stato calcolato come saving ottenuto sui corrispettivi 2015 (al netto, quindi, anche degli adeguamenti ISTAT).

Delle rimanenti richieste pervenute dagli Enti SIIR e non aggregabili, Liguria Digitale ha gestito per gli Enti procedure negoziate puntuali di varia tipologia, per Euro 1.512.800 (massimali ricevuti dagli Enti) con un risparmio pari al 5,6% rispetto ai massimali indicati dagli Enti.

Per le suddette forniture Liguria Digitale ha svolto, sinteticamente, le seguenti attività:

- Ricezione del fabbisogno pervenuto dagli Enti committenti e analisi preliminare di completezza formale e tecnica;
- Valutazione della possibilità di aggregazione della domanda con altre iniziative, con relativa eventuale omogeneizzazione dei requisiti;

- Individuazione della procedura di affidamento da adottare;
- Stipula di Accordi Quadro/Convenzioni con i fornitori atti a disciplinare le condizioni in forza delle quali gli Enti del sistema regionale potessero provvedere all'emissione di specifici ordini d'acquisto e/o contratti;
- Predisposizione e trasmissione agli Enti committenti delle proposte di fornitura relative alle richieste pervenute, non oggetto di Accordi Quadro;
- Esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente (CIG, DURC, Casellario Giudiziale, dichiarazione ex art. 80, informativa antimafia, adempimenti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, aggiornamento portale Appalti Liguria,...);
- Supporto informativo e fattivo agli Enti durante l'intero processo di approvvigionamento, ivi incluse le attività, successive all'aggiudicazione, di monitoraggio ed eventuale expediting presso i fornitori e gli Enti committenti.

La Centrale di Committenza ha anche gestito forniture fino alla stipula del contratto (per Regione Liguria e per acquisti interni) emettendo circa 650 ordini di acquisto/contratti (+46% rispetto al 2015), per un valore totale di Euro 13.886.815 i.e. (inclusi gli ordini derivanti da Gare Europee).

Per ogni ordine/contratto, la Centrale ha svolto sinteticamente le seguenti attività:

- Individuazione della procedura di affidamento da adottare;
- Preparazione, emissione e gestione della RdO;
- Predisposizione e gestione dell'ordine/contratto;
- Esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente (CIG, DURC, Casellario Giudiziale, dichiarazione ex art. 80, informativa antimafia, adempimenti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, aggiornamento portale Appalti Liguria,...);
- Attività di monitoraggio della fornitura post ordine fino al completamento/consegna della stessa;
- Collaborazione con gli uffici amministrativi per tutte le attività relative al ciclo di fatturazione.

Relativamente alle Gare per importi superiori alla soglia europea, la Centrale di Committenza ha:

- Aggiudicato la "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la Manutenzione e l'assistenza tecnica delle dotazioni informatiche di ASL1, per un valore totale di Euro 324.644 i.e. ed un saving corrispondente del 42,10%;
- Aggiudicato la "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la fornitura

di un servizio di connettività ad alta velocità per il Dipartimento del Ponente Ligure – Lotto1” per le Aziende sanitarie ASL1 e ASL2 per un valore totale di Euro 350.984,00 ed un saving corrispondente del 66,48%;

- Aggiudicato la “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la fornitura di un servizio di connettività ad alta velocità per il Dipartimento del Ponente Ligure – Lotto2” per le Aziende sanitarie ASL1 e ASL2 per un valore totale di Euro 153.468 ed un saving corrispondente dell’70,43%;
- Indetto la “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura dei servizi di Seat Management per l’ASL2 Savonese” per un importo massimo di gara pari a Euro 4.140.000;
- Indetto la “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema per la gestione delle immagini diagnostiche per le Aziende Sanitarie ASL1 Imperiese, ASL2 Savonese e ASL5 Spezzino” per un importo massimo di gara pari a Euro 39.150.000;
- Indetto la “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per i servizi di assistenza e manutenzione del sistema One.Sys di proprietà dell’Azienda Sanitaria Locale ASL2 per un importo pari a Euro 3.375.000;
- Preparato la “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per la gestione dei consumabili per il parco stampanti laser dell’Azienda Sanitaria Locale n.5 “Spezzino” per un importo pari a Euro 720.000;
- Preparato la documentazione amministrativa della “Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per l’acquisizione del sistema di lettura delle ricette farmaceutiche per le Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria per un importo massimo di gara pari a Euro 3.213.000.

## Infrastrutture ICT e Data Center regionale

A seguito del processo di razionalizzazione e di consolidamento delle risorse ICT in ambito regionale, avviato a partire dal 2006, attualmente nel Data Center Regionale, vengono gestiti oltre 400 server fisici e oltre 800 server virtuali relativi a più Enti, con modalità contrattuali che variano dall'housing all'hosting fino al completo outsourcing del sistema informativo.

Nel 2016 l'attuazione del piano di consolidamento e razionalizzazione ha portato concreti benefici, che sono riconducibili principalmente a:

- Riduzione costi complessivi, tramite valorizzazione degli asset esistenti e la razionalizzazione di spazi e di competenze;
- Innalzamento complessivo del livello di servizio;
- Progressiva standardizzazione degli ambienti con conseguente miglioramento della cooperazione applicativa, della gestione sicurezza e della semplificazione degli interventi di evoluzione architettuale.

Tale processo di consolidamento ha avuto come presupposto la disponibilità, presso il Data Center Regionale, di adeguate infrastrutture impiantistiche ed ICT come, ad esempio: impianti di alimentazione, impianti di condizionamento, connettività locale, connettività geografica, architetture di elaborazione a supporto dei workload applicativi, sistemi per lo storage dei dati, servizi centralizzati di backup dei dati, servizi unificati di manutenzione hw.

Nel corso del 2016 è stata assicurata, con riferimento al parco in esercizio, l'erogazione dei servizi all'utenza nel rispetto dei livelli di servizio definiti.

Il perseguimento dell'obiettivo è stato ottenuto tramite attività riconducibili, a seconda della specifica fornitura, a:

- Controllare il corretto funzionamento dei sistemi e degli apparati di rete, verificando lo stato delle risorse HW (cpu, ram, sottosistema di storage, ecc.) e delle risorse SW (SW di base);
- Controllare il corretto funzionamento dei sistemi RDBMS, delle varie istanze e delle utenze relative;
- Monitorare il corretto funzionamento dei servizi erogati tramite una specifica piattaforma HW-SW, mediante la verifica dei log e dei messaggi prodotti dal sistema operativo, dall'ambiente data base e dal software di base;
- Intervenire ogni qualvolta venga evidenziato un malfunzionamento, un guasto o una anomalia

funzionale sui sistemi, sul middleware e sulle basi dati installati sui medesimi, per diagnosticare il problema e ripristinare il corretto funzionamento dei servizi;

- Effettuare operazioni di tuning dei parametri di configurazione dei sistemi, degli apparati di rete o dell'ambiente data base per garantire il migliore equilibrio fra le prestazioni erogate, la sicurezza operativa, la complessità di gestione ed il mantenimento nel tempo delle funzioni;
- Intervenire periodicamente per verificare e, compatibilmente con i vincoli introdotti dai sistemi applicativi ospiti, aggiornare il sistema operativo ed il software di base per consentire l'allineamento della piattaforma con le versioni (o le patch) emesse dal produttore / costruttore;
- Definire le tipologie di dati e di configurazioni da salvare, le modalità di salvataggio (back-up) e le eventuali modifiche e darne comunicazione alla specifica struttura di gestione back-up;
- Intervenire prontamente in situazioni di emergenza o in caso di manutenzione ordinaria o straordinaria, seguendo, per quanto necessario, gli interventi relativi;
- Definire e configurare gli utenti, gli account che devono operare sul sistema ed i parametri relativi, attribuendo loro il profilo di autorizzazione richiesto;
- Cooperare all'installazione di nuove release relative a servizi applicativi già in esercizio;
- Erogare monitoring e assistenza in reperibilità H24 in occasione delle allerte meteo.

I sistemi ospitano diverse tecnologie, quali s.o. (RedHat, CentOS, Debian, Ubuntu, Suse, Windows, Unix Hp-ux, True64, Solaris, Aix), Dbms (Oracle, Ms SqlServer, Mysql, Postgres), middleware e sw infrastrutturale (Apache, Jboss, Tomcat, Glassfish, Access Manager, WSO2, Broadvision, Sas, Vmware, MS Exchange, sw url filtering, antispam, antimalware ecc.) per cui sono state mantenute le competenze e curato l'aggiornamento, per garantire quanto richiesto nel 2016 dai servizi e dai progetti.

L'amministrazione sistemi e reti interessa Enti SIIR quali Regione Liguria (Giunta, Consiglio, infrastrutture servizi sanità, SIL), ARPAL, ASL3, ASL5 (servizi per D.R.), Filse, IRE, Liguria Ricerche, Liguria International, Agenzia in Liguria, A.LI.SA, Città metropolitana di Genova (infrastruttura virtuale e storage), OIE Evangelico, ASL2 (posta, accesso internet, apparati rete), Comune di Genova (servizi infrastrutturali), ARTE La Spezia.

Nel 2016 le attività svolte nell'ambito dei progetti applicativi hanno consentito lo studio e la predisposizione di soluzioni architetturali di infrastruttura applicativa a supporto dell'erogazione di

nuovi servizi e soluzioni abilitanti la system integration secondo standard de facto di interoperabilità e sicurezza.

A tal fine sono stati adottati sistemi di service gateway, implementati utilizzando gli strumenti della piattaforma open source WSO2, rendendo così più strutturata e meglio gestita l'esposizione di servizi applicativi in architetture diverse dallo standard SOAP, abilitanti l'utilizzo di componenti REST e dello standard SAML2 per la gestione delle asserzioni di autorizzazione.

Per la produzione di funzionalità di indicizzazione e ricerca e presentazione di risultati sono stati utilizzati nuovi motori open source NOSQL e di Information retrieval.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di innovazione del ciclo produttivo con l'adozione, su vasta scala e in produzione, di strumenti di continuous integration e delivery in ottica Devops.

Attraverso un'infrastruttura open source, priva di costi di licenza, è stata garantita la piena integrazione tra i gruppi di lavoro dedicati alle attività di progettazione, di realizzazione con un aggiornamento automatico e controllato delle versioni del software e la generazione di una notifica automatica agli interessati della messa a disposizione delle nuove versioni per le fasi di test e validazione. Ciò ha consentito una piena integrazione con la nuova struttura di Controllo Qualità istituita nel corso dell'anno.

Attraverso la gestione controllata del rilascio in produzione sono stati azzerati gli errori nelle fasi di messa in esercizio e sono stati drasticamente ridotti i tempi di esecuzione dei rilasci con un guadagno di oltre il 97% per ogni nuovo rilascio.

Nel corso del 2016 è cresciuto il numero di servizi rivolti ad un'utenza diffusa quali cittadini e imprese e si è ampliato il ruolo svolto dall'azienda nell'attività di predisposizione di soluzioni rese disponibili e riutilizzabili dagli Enti del territorio in integrazione con i sistemi di livello nazionale in cui interoperabilità e cooperazione applicativa hanno un ruolo centrale. Un esempio significativo sono le attività svolte per il progetto Pago PA volto alla gestione centralizzata e integrata dei sistemi di pagamento.

## Programmi di sviluppo ed efficientamento interni

### Sistema informativo interno

Le azioni attuate e gli interventi strutturali eseguiti nel 2016 sono stati volti a realizzare un Sistema ERP che consente di:

- Utilizzare un sistema integrato, nel quale possano cooperare applicativamente la contabilità generale, analitica e di commessa, la rilevazione delle attività, la gestione documentale e quella del personale;
- Rendere più efficace ed efficiente la gestione di costi e ricavi derivanti dall'attività caratteristica, nonché dei costi generali;
- Estendere le funzionalità di capacity planning e di project management;
- Estendere la gestione documentale e l'archiviazione a norma allargandone la base d'utenza e l'impiego funzionale;
- Di adeguare tecnologicamente e funzionalmente, in un prossimo futuro, il sistema di supporto ai processi di acquisizione (RDA).

La gestione di costi e ricavi si avvale:

- dei nuovi moduli di contabilità analitica su commessa per gestire:
  - Quadri economici
  - Attività del personale dipendente
  - Acquisti interni e per conto dei clienti
  - Ammortamento su commessa produttiva
- del nuovo sistema integrato di rilevazione delle presenze e delle attività che consente tra l'altro:
  - La correlazione tra presenze e dichiarazioni delle attività svolte
  - Di pianificare gli impegni del personale
  - Di trasferire le attività consuntivate al modulo di contabilità analitica su commessa, per la valorizzazione delle attività del personale dipendente.

Il sistema di protocollazione e archiviazione a norma, con gestione documentale, consente di:

- Protocollare e archiviare i documenti secondo norma;
- Estendere le funzioni di produzione e gestione dei documenti a un'estesa platea di utenti interni;
- Definire le politiche di conservazione di lungo termine e conseguentemente di progettarne le soluzioni tecniche.

## **Sicurezza informatica**

A settembre 2016 l'Agenzia per L'Italia Digitale ha pubblicato il documento "Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni" che costituisce una guida operativa, molto articolata, di riferimento per tutti gli Enti Pubblici italiani.

Tale pubblicazione ha rappresentato una opportunità per fare chiarezza e dare un preciso indirizzo in un settore caratterizzato da una notevole complessità e da una evoluzione tecnica estremamente accelerata.

Nell'ultimo scorcio dell'esercizio sono state esaminate le prescrizioni contenute in tale documento, sia con riferimento ai servizi interni alla Società sia a quelli prestati ad Enti clienti, valutando la necessità di procedere ad adeguati investimenti o all'attivazione di opportuni servizi allo scopo di garantire i necessari livelli di sicurezza ICT alle infrastrutture ed ai servizi aziendali nonché a quelli offerti ai Clienti.

Tale analisi si è concretata anche nella elaborazione di un piano dei fabbisogni, redatto in collaborazione con l'aggiudicatario del lotto 2 della gara Consip SPC-Cloud lotto 2 (sicurezza informatica), nonché nella progettazione dell'upgrade del firewall aziendale, che verrà realizzato nel corso del 2017, per garantire piena copertura IPS (Intrusion Prevention System), adeguata agli aumentati volumi di traffico ed ai nuovi servizi attivati.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre pubblicata una nuova procedura di gestione degli incidenti di sicurezza informatica.

Particolare attenzione è stata rivolta alle policy di log, per le quali il documento prevede specifiche condotte, attuando una revisione delle procedure in atto, tenendo anche conto dei recenti pronunciamenti del Garante della Privacy relativi alle modalità di rilevamento e conservazione dei dati di navigazione internet e del traffico mail del personale dipendente, da conciliare attentamente con le già citate prescrizioni dell'Agid.

Sempre nel 2016 Agid ha inoltre pubblicato una serie di avvisi e precisazioni tecniche relative al Sistema Pubblico di Identità Digitale, oggetto di specifiche realizzazioni della Società in ambito Sanità come anche Pubblica Amministrazione in generale. Tali prescrizioni sono state recepite con specifiche attività di progettazione nel corso del 2016, tradotte in pratica realizzazione e rilasci nei primi mesi del 2017.

## **Tecnologia e innovazione**

Il piano di razionalizzazione logistica che ha portato a una soluzione locativa per la Sede Unica ha

rappresentato anche un'opportunità di intraprendere e realizzare, contestualmente alla Relocation, una decisa innovazione tecnologica, mediante opportuni investimenti hardware e software, in postazioni di lavoro, strumenti di comunicazione, tele-conference, Wi-Fi, VOIP, Laptop e smartphone.

In particolare è stata completata l'installazione presso la nuova Sede Unica di apparati di rete locale di ultima generazione a supporto della struttura di cablaggio strutturato allo stato dell'arte già disponibile, nonché la contestuale installazione di apparati per la completa copertura Wi-Fi della sede stessa per il collegamento in rete di dispositivi mobili.

Per il supporto all'introduzione dello smart job e del telelavoro la dotazione dei dipendenti è stata estesa con la distribuzione di laptop e smartphone.

Tale avanzata infrastruttura supporta un nuovo avanzato sistema di Unified Communication & Collaboration (UCC) che consente a tutti i dipendenti di fruire dei servizi offerti dal sistema da una molteplicità di diversi dispositivi: deskphone, softphone su PC, smartphone, tablet. I terminali associati ad un utente sono totalmente intercambiabili, rendendo possibile anche, all'interno della LAN aziendale, il trasferimento di un servizio da un terminale ad un altro.

Tutti i servizi di UCC sono inoltre disponibili agli utenti aziendali anche fuori sede, attraverso un qualunque collegamento in rete.

### **Qualità e Customer satisfaction**

La Società è orientata ad adeguare il proprio Sistema Gestione Qualità alla nuova versione della norma UNI EN ISO 9001:2015 e ha avviato il processo di aggiornamento delle procedure aziendali.

La Società prosegue ad operare in "Qualità" fornendo prodotti e servizi che, per funzionalità ed affidabilità, consentano di soddisfare i requisiti contrattuali e le esigenze d'uso espresse dal Cliente/Utente.

Nell'ambito del continuous improvement, la Società ha riorganizzato i processi di Controllo di Qualità, volti ad assicurare che i prodotti, per funzionalità ed affidabilità, consentano di soddisfare i requisiti contrattuali e le esigenze espresse dal Cliente/Utente, separando la struttura di Controllo di Qualità da quella produttiva di Produzione Software e Infrastruttura ICT.

Nel corso del 2016 sono stati oggetto di Controllo di Qualità formale e documentato 32 prodotti, di cui 17 rilasciati in esercizio.

Anche per il 2016 è stata svolta l'attività di raccolta, sistematizzazione e consolidamento dei dati relativi alla Customer Satisfaction, determinata dalle valutazioni del Cliente/Utente espresse su di un panel di progetti/servizi, erogati nel corso del 2016.

## Project Management Office

Il PPMO è stato istituito a fine 2015 con l'obiettivo di allineare Liguria Digitale alle grandi aziende project oriented. In quest'ottica, il PPMO ha progettato, implementato, e tuttora gestisce, monitora e supporta la metodologia di project management e di utilizzo della strumentazione informatica adottata da Liguria Digitale, mettendola al servizio di tutti i progetti appartenenti al Piano della Strategia Digitale.

L'attività del PPMO è orientata non solo negli incontri periodici individuali di monitoraggio progetto con i PM, ma anche nel supporto on site per revisione documentazione, individuazione criticità, impostazione piani di progetto. Il PPMO inoltre, organizza incontri collettivi, volti a individuare le correlazioni tra i progetti e a consentirne l'integrazione in maniera armonica, nel rispetto della vision della Strategia Digitale.

Infine, il PPMO, in accordo con l'Assicurazione Qualità e le Business Unit, rivede i processi produttivi con l'obiettivo della loro semplificazione, efficienza e razionalizzazione. Andando più in dettaglio, il PPMO, nel corso del 2016, ha svolto le seguenti attività:

- Definito l'insieme di strumenti, tecniche, metodologie, risorse e procedure necessarie alla gestione di un progetto (metodologia PMO e standard di progetto);
- Curato la formazione dei PM sull'utilizzo degli strumenti individuati (MS Project, Alfresco);
- Supportato i Project Manager nella gestione del proprio progetto, secondo le regole del project management, attraverso incontri periodici con i PM in forma collegiale ed individuale;
- Verificato lo stato avanzamento dei progetti e le fasi di delivery (aderenza alla pianificazione, deliverable, andamento economico, monitoraggio scadenze e criticità, individuazione azioni da intraprendere), attraverso riunioni periodiche con i PM;
- Prodotto la reportistica di sintesi per la Direzione;
- Rivisto i capitolati tecnici per i progetti Easy Holiday e BDL;
- Individuato e armonizzato le correlazioni e le integrazioni tra i progetti strategici.

Nell'ambito dell'incarico di revisione dei processi aziendali ha aggiornato le seguenti procedure:

- Gestione offerte e contratti;
- Linee guida per la gestione di progetto;

Ha inoltre partecipato alla stesura del Disciplinare Quadro approvato da Regione Liguria con DGR n. 756 del 5 agosto 2016.

## ORGANIZZAZIONE

### Organico aziendale e formazione

L'organico al 31/12/2016 contava 411 unità, di cui 410 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

A partire da gennaio 2016 un Quadro aziendale, responsabile della Divisione PA è stato promosso alla qualifica di Dirigente.

Il contratto a tempo determinato di una risorsa iscritta alle liste di mobilità, assunta nel 2015, secondo le prescrizioni della legge n. 68/1999 relativa al collocamento disabili, è stato trasformato a tempo indeterminato da febbraio 2016.

A seguito di opportuni Bandi ad evidenza pubblica e nel pieno rispetto della prevista e vigente procedura di Reclutamento e Selezione del Personale in Azienda, a marzo 2016, è stato assunto un Dirigente a tempo determinato e a luglio 2016 è stato assunto un impiegato a tempo indeterminato.

A maggio 2016 sono state acquisite 3 risorse della Fiera di Genova Spa, come richiesto dal nostro socio Regione Liguria, con contratti di assunzione a tempo indeterminato, 2 dei quali in part time.

Nell'anno sono cessati 6 rapporti di lavoro, di cui 1 a seguito di dimissioni, 5 per raggiunti requisiti pensionistici; fra questi ultimi, 2 dipendenti con qualifica di Dirigente e 3 con qualifica di Quadro.

A fronte del sussistere di temporanee esigenze tecnico-organizzative due risorse con contratto di somministrazione hanno proseguito l'attività presso il CUP di La Spezia; la scadenza attuale del contratto in essere è 31/3/2017, fatte salve eventuali proroghe.

Inoltre, in base a esigenze tecnico-organizzative, sono stati avviati altri 4 contratti di somministrazione di cui 2 hanno avuto termine, come previsto, nel 2016.

Nel 2016 è stato avviato il progetto "Tirocini" con diversi obiettivi: inserire giovani talenti all'interno dell'azienda, aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro seguendo un percorso formativo "on the job" su progetti concreti e infine aiutare il tessuto accademico della nostra Regione a individuare opportunità di lavoro per i giovani. Nell'arco dell'anno sono stati attivati 52 tirocini sia curriculari sia extra curriculari. I giovani talenti sono stati inseriti nei gruppi di lavoro sia dei progetti strategici sia di tutte le altre strutture aziendali.

Per quanto riguarda la formazione del personale nel 2016 la Società ha continuato a sfruttare, prioritariamente, ogni opportunità di cofinanziamento delle attività formative, unitamente ad alcune

opportunità di formazione interna.

Nel corso del 2016 è pervenuto a completamento nel primo quadrimestre un Piano Formativo Fondimpresa iniziato a fine 2015, mentre, rispettivamente ad Aprile 2016 e a Settembre 2016, sono stati presentati ed approvati da Fondimpresa due ulteriori piani per un valore complessivo a rimborso di Euro 51.000. Il primo dei due Piani si è concluso mentre il secondo troverà compimento entro Aprile 2017.

Come ormai consuetudine, si è puntato su Piani caratterizzati da interventi formativi in ambito tecnico con contenuti altamente innovativi e spesso “taylor made” in correlazione alle esigenze della Società.

Come già accaduto nel triennio precedente, pur di fronte alla novità e complessità delle tematiche in campo, è stata mantenuta la decisione di non affidare alla consulenza esterna la progettazione e la gestione dei Piani Formativi finanziati. Questa decisione permette a regime alla Società di mantenere disponibilità economiche altrimenti da destinare alla consulenza esterna.

In forza di particolari situazioni di necessità e urgenza (necessità tecniche di commessa, variazione di assetti normativi con ricadute a breve, ecc.), unitamente al progressivo esaurirsi delle fonti di possibile finanziamento, alcune iniziative formative non risultano cofinanziate. L’impatto di tali iniziative è stato comunque contenuto.

I risultati dell’azione formativa danno evidenza di 267 interventi formativi al netto delle partecipazioni multiple, per un totale di 730 giornate di formazione erogate.

Nel corso del 2016 l’Azienda ha continuato a sostenere e sviluppare la sua Academy, quale opportunità di fertilizzazione e diffusione della conoscenza attraverso il ricorso a propri docenti interni che, avvalendosi di spazi e strutture aziendali predisposte, hanno potuto così trasmettere ai colleghi il proprio know how tematico.

Uno strumento innovativo che ha come obiettivo la condivisione e l’ampliamento delle competenze presenti in azienda, sia con uno sguardo all’interno ma anche verso i Soci di Liguria Digitale, sia come depositari di competenze e conoscenze, sia come potenziali richiedenti di formazione.

Tale strumento di diffusione della conoscenza in Azienda ha già espresso oltre il 25% delle attività formative aziendali, ma dovrà trovare ulteriore significativo impulso nel 2017.

Ulteriore ampliamento del ventaglio delle possibili collaborazioni anche nel settore della Formazione è derivato infine dalla stipula, in data 4 Marzo 2016, di una Convenzione Quadro tra la nostra Società e

l'Ateneo della nostra città, convenzione che traguarda numerose opportunità in tema di collaborazioni per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente.

## Sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane

Il significativo cambiamento organizzativo, che ha caratterizzato la Società nella prima metà del 2016, non poteva prescindere dalla corretta conoscenza e valorizzazione del capitale umano disponibile e pertanto, in parallelo a tali cambiamenti organizzativi e a supporto degli stessi, dopo aver proceduto all'analisi e alla descrizione dei ruoli professionali, mappando le professioni nell'ambito dei vari processi aziendali che concorrono alla generazione del valore, si è proceduto, nella seconda metà del 2016, alla definizione delle specifiche di un HR Management System da acquisire dal mercato.

Le esigenze di più stretta e immediata utilità in tema di gestione del Capitale Umano aziendale hanno imposto di guardare all'acquisizione di una piattaforma scalabile che consenta di attivare moduli diversi per esigenze mirate. Lo scopo è quello di racchiudere in un unico sistema software integrato, centralizzato e condiviso, tutte le informazioni relative ai collaboratori e alle attività svolte su di essi, per effettuare analisi e ottimizzare i processi aziendali.

Il sistema sarà basato su tre moduli.

- Un sistema di *Repository* delle Competenze che permetta la gestione delle competenze da associare alle diverse figure professionali presenti in azienda e il livello di competenza atteso per ogni ruolo. Ideale risulterà un sistema in grado di gestire sia l'autovalutazione che la valutazione, analizzando automaticamente i risultati, cioè mettendo in relazione simultaneamente le evidenze emerse e i target precedentemente stabiliti per ogni competenza. Sarà così possibile avere nell'immediato l'aderenza al ruolo della persona, avendo la possibilità di intervenire con percorsi formativi specifici volti a colmare i gap riscontrati, nonché evidenziare e analizzare periodicamente l'avanzamento in termini di competenze di ogni singolo dipendente.
- Un efficace *Training Management System* che consentirà di tracciare con estrema semplicità tutta la formazione erogata in azienda, gestire il libretto formativo dei dipendenti, aggregare le richieste-corsi interne, strutturare i percorsi formativi, organizzare le sessioni, programmare le aule e raccogliere le valutazioni dei partecipanti, collaborando via web con tutto il personale coinvolto ed ottenendo una reportistica completa sulle attività pianificate ed eseguite nel corso del tempo.
- Un *Collaboration System* progettato per snellire la gestione del processo di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, interagendo efficacemente con tutti i membri dell'organizzazione, eliminando completamente carta, e-mail e fogli di calcolo e ottenendo una visione oggettiva,

completa e integrata delle performance erogate ad ogni livello della Struttura. Il sistema consentirà di centralizzare online la gestione di tutte le attività riguardanti il *modeling* dello

schema valutativo, la composizione delle schede, l'assegnazione degli obiettivi, la comunicazione dei target alle persone, l'auto/etero-valutazione dei risultati e il calcolo degli indici prestazionali, facilitando il lavoro di tutti i soggetti coinvolti e coordinando con estrema facilità e precisione ogni fase del ciclo valutativo.

Dopo opportuno confronto di offerta l'attività è stata affidata ad un RTI nel Dicembre 2016 e, già nella prima decade del Gennaio 2017, il prodotto è stato installato. E' attualmente in corso il necessario popolamento delle basi dati, che prevede, contestualmente, la declinazione dei profili aziendali secondo lo standard "European E- Competence Framework 3.0". Superate le prevedibili complessità legate anche all'effettiva integrazione e personalizzazione dei diversi moduli offerti dai partecipanti alla RTI, oltre che all'integrazione del Sistema con il nuovo Sistema Informativo Interno. Si prevede la piena operatività del nuovo ERP HR entro il primo quadrimestre del 2017.

## **Comunicazione**

Per potenziare la comunicazione esterna dell'identità e dei progetti sviluppati da Liguria Digitale, è stato realizzato un nuovo sito internet responsive, emozionale e ricco di informazioni. Progettato sul fronte grafico e dei contenuti per comunicare la vision e la mission aziendale, è costantemente aggiornato da contributi redazionali e video, per comunicare le attività, gli eventi e i successi aziendali.

La comunicazione esterna è stata inoltre rafforzata dalla presenza di Liguria Digitale sui canali social: Facebook, LinkedIn e Youtube, riscontrando un positivo riscontro di seguito e collegamenti alle pagine aziendali, anche grazie ai frequenti aggiornamenti pubblicati e curati sul fronte dei contenuti e dell'immagine.

Sono stati realizzati eventi aziendali propri e in collaborazione con altri Enti e Associazioni, quali ad esempio Regione Liguria, Confindustria Genova, AEIT. Sono state svolte attività di supporto per la partecipazione ad eventi terzi e conferenze stampa, con la stesura di interventi, la realizzazione di presentazioni e materiale informativo, in sinergia con altre strutture aziendali.

Per migliorare i processi di comunicazione interna è stata realizzata una nuova intranet, progettata per favorire il senso di appartenenza all'azienda e la condivisione di notizie e successi, procedure e documenti, da parte di tutta la comunità aziendale. Una grafica emozionale, spazi dedicati alle strutture e ai singoli dipendenti, aggiornamenti giornalieri, veicolati tramite articoli redazionali e video. Questi i punti di forza che rendono la nuova intranet il punto di riferimento privilegiato, per uno scambio costante di informazioni e una partecipazione attiva alla vita aziendale. La nuova intranet è accessibile anche da rete esterna, via LDAP, SSO o altri sistemi di autenticazione

personalizzati.

Il piano di comunicazione interna è stato declinato negli allestimenti grafici e ambientali della nuova sede, attraverso una campagna di comunicazione negli uffici e nelle aree comuni, rappresentata sulle pareti e sugli elementi strutturali, anche attraverso elementi di arredo pensati in coerenza alla vision e alla mission di Liguria Digitale.

La comunicazione interna è stata rafforzata da: incontri aziendali periodici, comunicazioni via e-mail ricorrenti e dall'attività del gruppo dei Change Agent, costituito su base volontaria per favorire il raggiungimento di obiettivi di successo, sul fronte progettuale e di reputazione aziendale.

### **Accordo aziendale sul premio di risultato e relazioni sindacali**

Nel corso del 2016 la Società ha proseguito il mantenimento di regolari e continue relazioni con le Organizzazioni Sindacali, intrattenendo come sempre un costruttivo confronto volto a migliorare la propria performance e i propri modelli di funzionamento, così da garantire efficacia alla sua azione ma anche efficienza ed economicità.

L'anomalo protrarsi, sino al Dicembre 2016, delle trattative a livello nazionale legate al rinnovo del CCNL di riferimento per la Società, scaduto il 31 Dicembre 2015, l'inquadramento e la positiva risoluzione negoziale interna di numerosi temi prioritari legati al progetto "Sede Unica" e le novità legislative che ormai annualmente accompagnano la vita delle Società quali la vostra (il 2016 ha visto il dispiegamento della Riforma Madia), ha condotto le Parti alla sottoscrizione di uno specifico Accordo rivolto alla definizione di un nuovo premio di risultato, solo nel Dicembre 2016.

La struttura generale della premialità ricalca pienamente schemi e processi propri del CCNL dei Metalmeccanici, di riferimento per la Società. Si è concordato con le rappresentanze sindacali di utilizzare, quali parametri per la definizione del premio di risultato parte variabile due parametri paritetici: il risultato operativo netto della Società e il numero complessivo dei progetti innovativi strategici avviati durante l'anno.

Come già accennato, l'anno è stato caratterizzato da un intenso confronto sindacale in merito ai temi direttamente e indirettamente legati al progetto "Sede Unica".

Tale confronto ha portato, nel Novembre 2016, alla sottoscrizione di un articolato Accordo che, oltre ad avere inquadrato e disciplinato temi inerenti la nuova Sede quali la mobilità pubblica e privata, la logistica degli uffici, il servizio di ristorazione, i previsti adeguamenti tecnologici della Sede, la nuova Normativa Trasferte, ha portato a compimento le tematiche correlate al Telelavoro (già oggetto di un precedente Protocollo di Intesa del Marzo 2016) e, soprattutto, ha rivisitato il tema dell'orario di

lavoro in vari suoi aspetti offrendo, ovunque possibile, maggiore flessibilità alla modalità di erogazione della

prestazione di lavoro dei singoli, nell'ottica di favorire ancor più l'ottenimento di una maggiore efficienza, produttività, qualità nell'esecuzione dei compiti affidati, conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro e per dare una concreta soluzione a tutte le problematiche inerenti la collocazione presso la nuova Sede Unica.

In parallelo a quanto sopra è stato inoltre predisposto il rifacimento del Sistema di Rilevazione Presenze, in un'ottica di una migliore e piena fruibilità on line del sistema da parte dei dipendenti della Società.

In corso d'anno si sono inoltre sottoscritti altri Accordi, tra cui risulta particolarmente significativo, per il valore etico che lo caratterizza, l'Accordo sulle cosiddette "Ferie Solidali", che ha temporalmente preceduto l'analoga disciplina inserita successivamente anche nel nostro CCNL.

Nel Dicembre 2016 è stato inoltre concluso il percorso di consultazione finalizzato all'acquisizione del ramo di Azienda del Centro Atene S.r.l.. Il percorso ha visto inoltre la contestuale sottoscrizione fra le Parti anche dell'Accordo di Armonizzazione verso il CCNL Metalmeccanico per il personale Atene in ingresso (che applicava il CCNL del Commercio). Ciò ha consentito un'immediata e più semplice integrazione e gestione del nuovo personale, già dal 1 Gennaio 2017, data dell'ingresso in Azienda.

Come ormai consolidata consuetudine sono regolarmente proseguiti, nel corso del 2016, gli incontri del Consiglio Esecutivo, organismo consultivo, aperto al coinvolgimento attivo anche delle Organizzazioni Sindacali aziendali che desiderano esservi rappresentate.

### **Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente**

La funzione centralizzata "Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente" ha proseguito in corso d'anno la sua consueta attività di verifica e monitoraggio delle condizioni di salute, sicurezza e ambiente all'interno delle Sedi aziendali.

Nel quadro del generale riordino della documentazione progettuale e di conformità, nonché per consentire l'innalzamento dei livelli di efficienza e affidabilità degli impianti, anche in relazione alle nuove esigenze emergenti, è stato necessario porre in corso d'anno una particolare attenzione alla sede, dismessa nel mese di Novembre, di via Fieschi 17, dove si è reso necessario un innalzamento delle misure antincendio (ampliamento squadre di intervento e nuovi mezzi di estinzione) a seguito dell'emergere di carenze strutturali dell'edificio, non altrimenti rimediabili da parte dei Conduttori.

Il progetto Sede Unica ha richiesto alla funzione uno sforzo straordinario, ancora in corso, correlato all'adeguamento della documentazione, con riferimento a un contesto complesso, coordinato e articolato, in cui determinate classi di rischio (i.e. incendio) sono state innalzate a livello "elevato"

stante

le caratteristiche del Comparto in cui si colloca la nuova Sede Unica. E' stata inoltre definita la nuova figura, richiestaci dal Comparto, del Referente Unico per l'Emergenza. Sono stati pertanto già ridefiniti i Piani di Emergenza ed Esodo, mentre il rilascio del nuovo DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) si è regolarmente realizzato entro il termine previsto del Febbraio 2017, a definitiva conclusione delle operazioni di relocation dei nostri Uffici.

Sempre una volta completati i trasferimenti, le squadre antincendio, pur se recentemente e perfettamente addestrate, saranno nuovamente formate per la classe di rischio "elevato" prevista dal Comparto. Analogamente si procederà ad addestrare nuovi addetti al primo soccorso, in sostituzione di membri anziani che hanno richiesto un avvicendamento.

I lavori di adeguamento della nuova Sede hanno richiesto l'elaborazione di diversi DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali) e l'assolvimento di alcune pratiche correlate, permettendo il positivo concludersi delle attività affidate alle Imprese coinvolte.

Per quanto attiene alla sorveglianza sanitaria, è proseguita nel corso del 2016 la normale attività, dando corso al previsto programma di visite da parte del Medico Competente, secondo quanto identificato dal protocollo sanitario adottato. Una particolare attenzione è stata posta, anche dal Medico Competente, al nuovo contesto logistico, così da monitorare e contenere osservazioni riferite a spazi in open space, microclima, ecc.

A sostegno della politica di contenimento dei costi lo stesso Medico ha continuato a condurre in autonomia, a invarianza di costo, anche lo screening oculistico, mediante l'utilizzo dello strumento ergo vision. Solo nei casi in cui sia stata evidenziata la necessità di un approfondimento, i colleghi sono stati indirizzati alla visita specialistica, a cura di medico oculista specializzato a supporto del Medico Competente. Il programma posto in atto nel corso del 2016, sia in termini di visite generiche che specialistiche (oculistica), non ha fatto emergere patologie specifiche né problematiche di particolare rilevanza in relazione agli ambienti di lavoro.

Nel corso del 2016 la Società non è stata interessata da infortuni, eccezion fatta per alcuni episodi minori verificatisi nel tragitto casa lavoro, spesso con responsabilità di terzi.

### **Sede legale e sedi secondarie**

La Società ha Sede Legale nel Comune di Genova, Via De Marini 1. Occupa sedi secondarie in Via XX Settembre 42, Via Scarsellini 40 e Via Enrico Melen 77, tutte ubicate nel Comune di Genova. Con decorrenza 01 Marzo 2017, la Società ha trasferito la propria Sede Legale da Via De Marini 1 a Via Enrico Melen 77, dismettendo contestualmente le sedi di Via XX Settembre 42 e di Via De Marini 1.

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Adempimenti modello di organizzazione, gestione e controllo (ex. D.lgs. n. 231/20101)**

In applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, anche nel corso dell’esercizio 2016 si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal “modello di organizzazione, gestione e controllo” della Società.

Le attività di sorveglianza dell’Organismo di Vigilanza (OdV) nel corso dell’esercizio, come definite nel “modello di organizzazione, gestione e controllo”, hanno riguardato essenzialmente la verifica degli atti posti in essere dalla società a prevenzione dei potenziali reati presupposto nonché interventi sul rispetto del sistema procedurale in vigore.

Per l’anno 2016 non sono pervenute all’OdV segnalazioni in merito a specifiche disfunzioni organizzative relative a comportamenti non conformi al Codice Etico Aziendale, ovvero a comportamenti passibili di conseguenze pregiudizievoli per la Società.

### **Il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza in osservanza alla Legge n. 190/2012 e al decreto legislativo n.33/2013**

L’impegno di Liguria Digitale nella promozione della cultura della legalità e dell’etica pubblica ha trovato, negli ultimi anni, piena valorizzazione nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) che la società ha adottato in attuazione alla Legge n. 190/2012 e nella sezione “Società Trasparente” del proprio sito internet implementata a norma del decreto legislativo n. 33/2013.

Nel corso del 2016 Liguria Digitale ha dato applicazione al PTPC nella sua interezza e nella versione approvata dal Consiglio Esecutivo e dall’Amministratore Unico della Società in data 29/01/2016. I fattori che si ritiene abbiano determinato l’adeguatezza delle misure adottate sono sintetizzabili nei seguenti: (1) implementazione del sistema di prevenzione della corruzione come occasione per un ripensamento dell’organizzazione, dei processi codificati e delle prassi di funzionamento in una logica di miglioramento continuo, di ottimizzazione ed efficientamento oltreché di massima riduzione dell’esposizione al rischio; (2) instaurazione di un processo di monitoraggio del profilo di rischio aziendale continuo, sistematico e pervasivo; (3) sistema di controllo sviluppato come parte integrante dei processi e fondato, pertanto, non su un unico step di verifica finale ma su step di verifica progressivi e graduati.

Particolare attenzione è stata posta, inoltre, all'attività formativa, alla rotazione del personale dirigente/apicale preposto ad attività a maggior rischio corruttivo e all'adozione di un sistema informatizzato di whistleblowing in grado di aumentare la capacità di far emergere qualsiasi comportamento legalmente ed eticamente non corretto assicurando, al contempo, la massima tutela del lavoratore che effettui la segnalazione.

La strategia di prevenzione di Liguria Digitale è stata, nel corso del secondo semestre del 2016, ulteriormente perfezionata e sviluppata in considerazione dei cambiamenti societari intervenuti e attualmente in corso, delle modifiche normative apportate dal decreto legislativo n. 97/2016 e delle importanti indicazioni fornite in merito dall'A.N.A.C. Si è proceduto, in particolare, all'aggiornamento della valutazione del rischio sulla base della nuova organizzazione aziendale e all'adozione di disposizioni atte a regolamentare ruolo, compiti e responsabilità di ciascun soggetto interno a Liguria Digitale. Ciò nella piena consapevolezza che la prevenzione dei fenomeni corruttivi è il frutto di una necessaria interazione delle risorse, delle competenze e delle capacità di ognuno.

Al contempo, è stato rafforzato il coordinamento del PTPC con tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nella Società a partire dal Modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Attraverso la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, è stata data evidenza dell'attività effettuata nel 2016 che ha trovato, peraltro, il suo momento di sintesi nel PTPC 2017-2019. La predisposizione e la pubblicazione di tale relazione e del nuovo Piano sono avvenute a norma dell'art. 1, commi 8 e 14, della legge n. 190/2012 e in ottemperanza alle indicazioni ed ai termini indicati dall'Anac.

Tutte le attività finalizzate all'adempimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza sono effettuate da Liguria Digitale, in osservanza all'art. 2 della legge n. 190/2012 e all'art. 51 del decreto legislativo n. 33/2013, con personale esclusivamente interno e a invarianza di spesa.

### **Spese soggette a limitazioni**

La legge regionale n. 27/2015 ("Legge Finanziaria Regionale 2016") ha confermato anche per il 2016 una serie di limitazioni per alcune tipologie di spesa che erano già state introdotte negli anni precedenti con analoghi provvedimenti di legge. Il consuntivo di spesa 2016 ha rispettato i limiti imposti dalla normativa regionale. Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di spesa soggetta a limitazione, è riportato il limite di spesa 2016 per Liguria Digitale come fissato dalla normativa regionale citata e il consuntivo di spesa del medesimo esercizio:

## SPESE SOGGETTE A LIMITAZIONI

(Euro/000)	Limite 2016	Consuntivo 2016	%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza <sup>1</sup>	6.726	-	-
Sponsorizzazioni <sup>2</sup>	-	-	-
Trasferte <sup>3</sup>	15.647	1.889	12%

<sup>1</sup> Non superiore al 50% del complesso degli impegni di spesa assunti nell'anno 2011 per le medesime finalità (art. 8 LR n. 27/2015).

<sup>2</sup> Divieto assoluto (art. 9 LR n. 27/2015).

<sup>3</sup> Non superiore al 60% del complesso degli impegni di spesa assunti nel 2009 per le medesime finalità (art. 11 LR n. 27/2015).

## Rischi ed incertezze

I rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

- Rischi operativi: si ritiene che i rischi di tale natura e cioè perdite derivanti da inefficienze del personale, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e dei professionisti esterni, siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni posto in essere. Inoltre la Società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica ed approvazione da parte dei responsabili gerarchici;
- Rischi di non conformità alle norme (rischi di *compliance*): per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quanto già indicato per i rischi operativi. La Società è dotata di servizi e procedure interne demandate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge;
- Rischi ambientali: non esistono impatti ambientali significativi causati dalla Società, che potrebbero avere possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- Rischi finanziari, a loro volta classificabili in:
  - Rischio di prezzo (di acquisto e vendita), a fronte del quale non viene fatto ricorso a specifiche operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell'attività, attraverso un'attenta gestione degli approvvigionamenti;
  - Rischio valutario sui tassi di cambio: la società non effettua vendite in valuta diversa dall'euro. Non paventandosi rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
  - Rischio sui tassi di interesse e rischio di liquidità: tenuto conto della attuale mancanza d'indebitamento non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di

interesse e alla gestione della liquidità in generale;

- Rischio di credito: la Società effettua un'oculata politica di gestione e recupero del credito;
- *Fair value*: la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Sono in essere rapporti di natura commerciale con la controllante Regione Liguria e con alcuni degli altri Enti Soci.

Si rinvia alla Nota Integrativa allegata al presente Bilancio di Esercizio per il dettaglio dei saldi patrimoniali in essere ed al capitolo "Analisi gestionale dei risultati economici, patrimoniali e finanziari" di questa stessa Relazione sulla Gestione per i dettagli economici di tali rapporti.

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possedeva né azioni proprie né azioni di società controllanti, sia direttamente sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nell'esercizio in esame non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il bilancio dell'esercizio 2016 della Società presenta un utile netto di Euro 131.889 che, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto della Società e come precisato anche in Nota Integrativa, Vi viene proposto di destinare come segue:

### DESTINAZIONE DELL'UTILE

(Euro)	31.12.16
A riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile	6.594
A riserva straordinaria	125.295

Genova 31 Marzo 2017

**L'Amministratore Unico**

Marco Bucci



**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza della Vittoria, 15 int. 11  
16121 GENOVA GE  
Telefono +39 010 564992  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
Liguria Digitale S.c.p.a.

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori della Liguria Digitale S.c.p.a. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 9.525.650,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512897  
Partita IVA 00709600159  
VAI number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



*Liguria Digitale S.c.p.a.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2016*

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Liguria Digitale S.c.p.a. non si estende a tali dati.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Liguria Digitale S.c.p.a., con il bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2016.

Genova, 13 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Michele Petino  
Socio

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco

**Liguria Digitale Società Consortile per Azioni**

*Genova - Via De Marini, 1 – Capitale Sociale € 2.582.500,00.=  
R.E.A. di Genova n. 310586  
Cod. Fisc. e Partita IVA 02994540108*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 e con riferimento ai dati consuntivi dello stesso, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

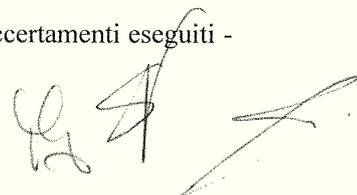
A tal riguardo riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo riscontrato, per quanto di nostra competenza, che l'attività si è sviluppata per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle



funzioni, dal soggetto che svolge la revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, tenuto conto della specificità di questa Società.
- In applicazione del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la società ha provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal "modello di organizzazione, gestione e controllo". Per l'anno 2016, come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, all'Organo di Vigilanza non sono pervenute segnalazioni in merito a specifiche disfunzioni organizzative relative a comportamenti non conformi al Codice Etico Aziendale, ovvero a comportamenti passibili di conseguenze pregiudizievoli per la Società.
- Nel corso dell'esercizio in commento non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale o dal soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti.
- L'attività di vigilanza descritta è stata svolta nel corso dell'esercizio durante le riunioni del Collegio, effettuate con la periodicità prevista dalla legge, la partecipazione alle riunioni degli organi sociali ed attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, colloqui con l'Amministratore Unico e scambi di informazioni con la società che ha svolto la revisione legale dei conti.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.
- Dai colloqui intervenuti con il soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che espone un utile di euro 131.889 ed un patrimonio netto di euro 10.743.863, in merito al quale riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti -



attività svolta dalla società di revisione - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. L'Amministratore Unico ha confermato che per la compilazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla legge, dai principi contabili nazionali e che i criteri di delle poste sono quelli espressi nella Nota Integrativa.

- Ai sensi dell'art. 2497bis del c.c., è inserito in Nota Integrativa il rendiconto generale dell'amministrazione Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2015 ed il giudizio del collegio non si estende a tale rendiconto.
- Da colloqui intercorsi con la società di revisione, risulta che la stessa andrà ad emettere un'opinione senza rilievi o eccezioni.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Tutto quanto premesso il Collegio Sindacale esprime all'Assemblea parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2016, come redatto dall'Amministratore Unico e concorda nel lasciare all'assemblea la decisione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Genova, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

(Rag. Santiago Vacca)

(Dott.ssa Monica Gatti)

(Dott. Roberto Costaguta)



**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco